COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 40 **DEL** 29-03-2018

Sessione: Ordinaria Seduta:pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI)
IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno sedicimarzo del mese di marzo alle ore 11.25 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti n° 23 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta		a	21) GELARDA	Igor		a
2) ANELLO	Alessandro		a	22) GIACONIA	Massimiliano		a
3) ARCOLEO	Rosario	p		23) INZERILLO	Giovanni	p	
4) ARGIROFFI	Giulia	p		24) LO CASCIO	Giovanni	p	
5) BERTOLINO	Francesco	p		25) LO MONACO	Rosalia	p	
6) CANCILLA	Roberta		a	26) MATTALIANO	Cesare	p	
7) CAPUTO	Valentina		a	27) MELI	Caterina	p	
8) CARACAUSI	Paolo	p		28) MINEO	Andrea		a
9) CARONIA	Maria Anna		a	29) ORLANDO	Caterina	p	
10) CATANIA	Giusto		a	30) ORLANDO	Salvatore	p	
11) CHINNICI	Dario	p		31) RANDAZZO	Antonino	p	
12) CHINNICI	Valentina	p		32) RUSSA	Giuseppina		a
13) CUSUMANO	Giulio	p		33) RUSSO	Girolamo	p	
14) DI PISA	Carlo		a	34) SALA	Antonino	p	
15) EVOLA	Barbara	p		35) SCARPINATO	Francesco Paolo		a
16) FERRARA	Fabrizio		a	36) SUSINNO	Marcello	p	
17) FERRANDELLI	Fabrizio	p		37) TANTILLO	Giulio		a
18) FICARRA	Elio		a	38) TERRANI	Sandro	p	
19) FIGUCCIA	Sabrina		a	39) VOLANTE	Claudio		a
20) FORELLO	Salvatore	p		40) ZACCO	Ottavio	p	
					TOTALE N.	23	17

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto l'allegato parere reso dalla I e IV Commissione Consiliare;

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: ***Evola, Mattaliano e Terrani.***

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati **n. 4 O.d.G.**, che singolarmente, vengono discussi e posti in votazione;

Preso atto dell'**O.d.G. n.1** presentato dalla Consigliera Evola ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, per appello nominale, risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri:

Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando C., Orlando S., Randazzo, Russo, Sala, Susinno,, Terrani e Zacco .

Presenti	n. 23	
Votanti	n. 15	
Votano SI	n. 15	*(Argiroffi, Chinnici V., Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlanco C., Randazzo, Russo, Susinno, Terrani, Zacco)*
Astenuti	n.08	*(Orlando, Arcoleo, Bertolino, Caputo, Chinnici D., Cusumano, Lo Cascio, Sala)*

L'O.d.G. è approvato

Preso atto dell'**O.d.G. n.2** presentato dalla Consigliera Orlando C.ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, per appello nominale, risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri:

Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando C., Orlando S., Randazzo, Russo, Sala, Susinno,, Terrani e Zacco .

Presenti	n. 23	
Votanti	n. 08	
Votano SI	n. 08	(Cusumano, *Evola, Ferrandelli, Mattaliano, Orlando C., Russo, Susinno, Terrani)*
Astenuti	n.15	*(Orlando S., Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Chinnici D., Chinnici V., Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Meli, Randzzo, Sala, Zacco)*

L'O.d.G. è respinto

Preso atto dell'**O.d.G. n.3** presentato dalla Consigliera Evola ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, per appello nominale, risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri:

Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Evola,Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando C., Orlando S., Randazzo, Russo, Sala, Susinno,, Terrani e Zacco .

Presenti	n. 23	
Votanti	n. 15	
Votano SI	n. 12	
Votano NO	n. 03	(*Inzerillo, Meli, Zacco)*
Astenuti	n. 08	(*Orlando, Arcoleo, Bertolino, Caracausi, Chinnici D., Cusumano, Lo Cascio, Sala*)

L'O.d.G. è approvato

Preso atto dell'**O.d.G. n. 4** presentato dalla Consigliera Orlando C. ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, per appello nominale, risultano presenti i seguenti 20 Consiglieri:

Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Chinnici V.,Chinnici D., Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Mattaliano, Meli, Orlando C., Orlando S., Randazzo, Russo, Sala, Susinno,, Terrani e Zacco .

Presenti	n. 20	
Votanti	n. 06	
Votano SI	n. 06	(*Evola, Ferrandelli, Mattaliano, Orlando C., Russo, Susinno)*
Astenuti	n.14	(*Orlando S., Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Chinnici D., Chinnici V., Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Meli, Randazzo, Sala,Terrani, Zacco*)

L'O.d.G. è respinto

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che la proposta deliberativa di che trattasi è meritevole di approvazione;

Preso atto della votazione, per appello nominale, risultano presenti i seguenti 23 Consiglieri:

Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caracausi, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Evola, Ferrandelli, Forello, Inzerillo, Lo Cascio, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Orlando C., Orlando S., Randazzo, Russo, Sala, Susinno,, Terrani e Zacco .

Presenti	n. 23	
Votanti	n. 21	
Votano SI	n. 21	
Astenuti	n. 02	(*Ferrandelli, Mattaliano*)

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione ad oggetto: ***"Imposta Unica Comunale (IUC) Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI)"***, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della ***immediata esecutività***.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n. 23	
Votanti	n. 21	
Votano SI	n. 21	
Astenuti	n. 02	(*Ferrandelli, Mattaliano*)

L'IMMEDIATA ESECUZIONE è approvata.

Città di Palermo

Ordine del Giorno[1]

n. 1

OGGETTO:	Per il rispetto dei principi della gestione dei rifiuti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legislazione nazionale, recependo la relativa normativa europea, ha disposto che la gestione dei rifiuti venga effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga", istituendo, quindi, una gerarchia, cioè un ordine di priorità, tra i diversi interventi in cui risulta articolata la gestione dei rifiuti: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento; stabilendo che le pubbliche amministrazioni perseguano nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti.

Rilevato che la gestione dei rifiuti, attuata in conformità ai suindicati principi e nel rispetto della corrispondente gerarchia è la condizione per transitare dall'attuale economia lineare, basata su un modello – ormai insostenibile - che prevede la produzione di un bene, il suo utilizzo ed alla fine l'abbandono, determinando un elevato spreco di risorse con un forte impatto ambientale, all'economia circolare, sistema in cui i materiali e l'energia utilizzati per fabbricare i prodotti mantengono il loro valore il più a lungo possibile, i rifiuti sono ridotti al minimo e si utilizzano quante meno risorse possibili.

Ritenuto che il comune di Palermo deve dotarsi – in tempi brevi - di sistemi normativi, tariffari, e di un programma comunale di comunicazione-informazione che in modo complementare contribuiscano a creare una consapevolezza collettiva sull'uso della "risorsa-rifiuto".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Invita il Sindaco ad adottare i provvedimenti necessari affinché il Comune di Palermo anche per il tramite degli enti strumentali, garantisca alla collettività un servizio di gestione dei rifiuti che - attraverso lo sviluppo delle competenze professionali delle risorse umane, l'impiego della tecnologia funzionale alle esigenze dell'economia circolare, di una diffusa e capillare presenza nel territorio di centri di raccolta, di isole ecologiche, la promozione e il sostegno alle pratiche di auto compostaggio, di compostaggio di comunità, del metodo di raccolta porta a porta e di una puntuale e sistematica raccolta differenziata finalizzata al recupero di materia - possa raggiungere entro i tempi indicati dagli organismi europei, i seguenti livelli: a) almeno il 70% del peso dei rifiuti urbani e almeno l'80% dei materiali di imballaggio come carta e cartone, plastica, vetro, metalli e legno deve essere riciclato o preparato per il riutilizzo ovvero controllato, pulito o riparato; b) la percentuale dei rifiuti conferiti in discarica non deve essere superiore al 5% dei rifiuti prodotti.

Ritiene necessario che l'amministrazione comunale presenti una specifica integrazione nella disciplina del tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, introducendo le misure che - attraverso anche un significativo sistema premiante dei comportamenti virtuosi e penalizzante per chi violi le regole – rendano conveniente rispettare in modo puntuale la richiamata gerarchia, condizione necessaria per attuare una corretta gestione dei rifiuti.

Le/I Consigliere/i Barbara Evola Orlando (CATERINA ORLANDO)

[1] **alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto:** "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI). Anno 2018." AREG 564136/2018.

RITIRATO

non ritira

Respinto

Presentato in detta odierna seduta del 29.03.2018

Città di Palermo

Ordine del Giorno[1]

n. 2

OGGETTO:	Per una puntuale applicazione dell'articolo 1 comma 649 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'articolo 6 del vigente Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti dispone:

"Per i locali e le aree in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati agli urbani, l'individuazione di quest'ultima è effettuata in maniera forfettaria applicando alla superficie, su cui si realizza la promiscua produzione di rifiuti, un abbattimento dell'area tassabile nella misura del 10%. Tale abbattimento è riconosciuto a richiesta di parte a condizione che l'interessato alleghi idonea documentazione."

Evidenziato che diversi comuni istituiscono percentuali differenti di abbattimento dell'area tassabile in funzione delle tipologie di attività come ad esempio il comune di Napoli che al comma 4 art. 7 del relativo Regolamento dispone:

"4. Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanza comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse dal tributo, la superficie imponibile è calcolata forfettariamente, applicando all'intera superficie con esclusione di quella destinata ad uffici, mense, spogliatoi e servizi su cui l'attività è svolta le seguenti percentuali di abbattimento indicate nel seguente elenco: a) AUTOCARROZZERIE E CASEIFICI: 60%, b) AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI e VERNICIATURE, GALVANO – TECNICI – FONDERIE: 50%, c) AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI, LAVANDERIE E TINTO-RIE,TIPOGRAFIE e OFFICINE DI CARPENTERIE METALLICHE, AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO, PESCHERIE e MACELLERIE: 40%, d) DISTRIBUTORI DI CARBURANTE: 30%, e) FALEGNAMERIE, PASTICCERIE, FARMACIE: 20%, f) ROSTICCERIE, FRIGGITORIE, PIZZERIE, RISTORAZIONE: 10%.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritiene necessario procedere ad una puntuale applicazione della norma in oggetto e conseguentemente impegna l'amministrazione comunale a presentare al Consiglio Comunale, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, apposita proposta di deliberazione che modifichi la vigente disposizione regolamentare introducendo una modulazione delle percentuali di abbattimento in argomento in funzione della tipologia di attività.

Le/I Consigliere/i

(CATERINA ORLANDO)

[1] **alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto:** "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI). Anno 2018." AREG 564136/2018.

RITIRATO

Città di Palermo

Ordine del Giorno[1]

N. 3

OGGETTO:	Interventi urgenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'articolo 5 del decreto 3 luglio 2017, n. 142 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato le seguenti incentivazioni: i) il Ministero può concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo ministeriale su richiesta degli operatori che realizzano una o più campagne di comunicazione o altra forma di comunicazione sul sistema del vuoto a rendere; ii) il Ministero predispone un registro degli operatori della filiera aderenti alla sperimentazione e lo pubblica sul sito web istituzionale aggiornandolo con cadenza mensile; iii) il Ministero concede agli operatori di cui al registro suindicato un attestato di benemerenza, mettendolo a disposizione sul proprio sito web. I predetti operatori possono affiggere tale attestato nei punti di consumo.

Considerato che l'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 dispone che i "comuni, nell'ambito delle rispettive competenze incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come l'autocompostaggio ed il compostaggio di comunità" ovvero il compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti;

Ricordato che il compostaggio di comunità è conteggiato ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di riciclaggio del 50% dei rifiuti urbani di cui all'articolo 11, paragrafo 2, lettera a), della direttiva 2008/98/CE e riduce il conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.

Considerato inoltre che i commi 1 e 1 bis dell'articolo 180-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale dispongono rispettivamente che "le pubbliche amministrazioni promuovano, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti," e attribuiscono ai comuni la facoltà di individuare anche appositi spazi, presso i centri di raccolta, per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo. Nei centri di raccolta possono altresì essere individuate apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo e alla raccolta di beni riutilizzabili. Nei centri di raccolta possono anche essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di consentire la raccolta di beni da destinare al riutilizzo, nel quadro di operazioni di intercettazione e schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato autorizzati dagli enti locali e dalle aziende di igiene urbana.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritiene necessario che l'amministrazione comunale attivi, a livello locale, interventi di incentivazione del sistema del vuoto a rendere su cauzione e quindi invita il Sindaco ad attivare, per tale finalità, un tavolo tecnico con i rappresentanti degli operatori interessati e con i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ritiene necessario dare completa attuazione alle azioni e agli strumenti finalizzati all'incentivazione delle pratiche di compostaggio e conseguentemente invita l'amministrazione comunale a presentare, entro 30 giorni

[1] **alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto:** "Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI). Anno 2018." AREG 564136/2018.

dall'approvazione del presente provvedimento, apposita proposta di deliberazione di Consiglio comunale relativa al Regolamento comunale che disciplini, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'effettuazione del compostaggio domestico e del compostaggio di comunità.

Invita l'amministrazione comunale a favorire il riutilizzo dei prodotti dando compiuta attuazione alle diverse iniziative indicate dal legislatore nazionale, individuando quindi – in tempi brevi - gli appositi spazi per l'esposizione temporanea finalizzata allo scambio tra privati di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo.

Le/I Consigliere/i

RITIRATO

Presentata in seduta odierna di seduta del 29.03.2018

Città di Palermo

Ordine del Giorno[1]

n. 4

OGGETTO:	Per l'introduzione nella vigente disciplina del tributo TARI di riduzioni ed esenzioni, che tengano conto della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che il punto 4) lettera a) comma 682 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che il comune per quanto riguarda la TARI determina "la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE"

Evidenziato che

- il comma 1 art. 11 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) riconosce una riduzione del 25% "al nucleo familiare occupante un immobile destinato a civile abitazione beneficiario di interventi di assistenza sociale quali: buono casa, integrazione all'affitto, sussidio straordinario"
- la lettera a) comma 5 del suindicato articolo 11 riconosce l'esenzione per "le abitazioni occupate da nuclei familiari assistiti in modo permanente dal comune."

Rilevato che la condizione necessaria per usufruire delle superiori agevolazioni ed esenzioni, stabilita nel vigente regolamento, è quella di essere beneficiario di interventi comunali di assistenza sociale, escludendo quindi – contrariamente a quanto stabilito dalla norma – tutti quei nuclei che sebbene in condizioni economiche disagiate non beneficiano degli interventi comunali di assistenza.

Considerato che diversi comuni hanno istituito – così come previsto dalla normativa nazionale – un sistema di agevolazioni del tributo in argomento graduandolo opportunamente in base alla capacità contributiva del nucleo familiare.

Ritenuto che la mancata istituzione delle agevolazioni in funzione della disposizione legislativa in argomento, anche in considerazione del comportamento virtuoso di altri comuni, introduce un elemento negativo nel rapporto tra il Comune di Palermo ed il residente/contribuente in condizioni di disagio economico che si vede escluso da una misura che rende meno gravosa la relativa condizione di precarietà economica.

Considerato che la proposta di deliberazione concernente "Approvazione Regolamento Tari con modifiche ed integrazioni rispetto al vigente Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 254/2014" non introduce le agevolazioni che tengano conto, così come previsto dalla legislazione nazionale, "*della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE*"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Invita il Sindaco a presentare al Consiglio comunale, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, una proposta finalizzata all'introduzione nella disciplina del tributo TARI delle agevolazioni e riduzioni che tengano conto della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE.

Le/I Consiglieri/e Barbara Evola Roberta Orlando (CATERINA ORLANDO)

[1] **alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto:** "Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI). Anno 2018." AREG 564136/2018.

(RUSSO)

PDC01/a

COMUNE DI PALERMO

SETTORE TRIBUTI

Servizio Tarsu/Tares/Tari

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° 5 allegati)

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI).

Anno 2018.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Daniela Rimedio

Li 23-3-2018

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Daniela Rimedio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
e-mail:d.rimedio@comune.palermo.it
Dott.ssa Daniela Rimedio

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE
e-mail:l.brucato@comune.palermo.it
Dott. Leonardo Brucato

DATA 23-03-2018

DATA.....

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

.....

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

DATA 23/3/18

IL RAGIONIERE GENERALE

.....

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del

Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐

{☐ Gs nota mail prot. n° del {☐ Gs.nota mail prot. n° del

{☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro **(gg. 2 lavorativi)**

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 140 **del** 29-03-2018

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Il Dirigente responsabile del Servizio TARSU/TARES/TARI, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI). Anno 2018

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. Con deliberazione n. 254 del 26/09/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento che istituisce e disciplina, ai sensi dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i. l'imposta unica comunale (IUC), con particolare riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI);

2. ai sensi dell'art.1, comma 651, della legge 147/2013 e s.m.i., il Comune, ai fini della commisurazione delle tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

3. l'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 e l'art. 1 comma 683 della citata L.147/2013, dispongono che i comuni approvino le tariffe in conformità al piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che gestisce il servizio stesso, ed approvato dall'Autorità competente (ATO) S.R.R. o Consiglio Comunale;

4. ai sensi delle disposizioni sopra riportate, la RAP s.p.a., nella qualità di soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani, ha redatto il prescritto piano finanziario per l'anno 2018 che ha provveduto a trasmettere con nota prot. N.001-009334 del 15/03/2018 (Allegato 1).

CONSIDERATO che:

1. Con e-mail certificata del 15 marzo 2018, il Servizio Tarsu/Tares/Tari ha comunicato all'Autorità d'Ambito Palermo Ambiente Spa, ai fini dell'approvazione del Piano Finanziario in argomento, il tasso di inflazione programmato per l'anno 2018, pari all' 1,7% e il costo del contratto di servizio, oltre IVA, reso dall'Autorità d'Ambito Palermo Ambiente s.p.a., non computato dal soggetto Gestore all'atto della redazione del citato piano economico finanziario (Allegato n.2);

2. Con nota prot. N.1057 del 16/03/2018 (Allegato 3), in riscontro alla e-mail certificate del Servizio Tari e del Servizio Ambiente, la società Palermo Ambiente Spa ha comunicato di avere approvato il piano finanziario per l'anno 2018, così come redatto da R.A.P. spa ed integrato dalle voci di costo comunicate dal Servizio Tarsu/Tares/Tari;

3. L'Ufficio Ambiente con e-mail certificata del 20/03/2018, a firma del Dirigente responsabile, ha comunicato di avere "*provveduto all'esame, relativamente agli aspetti tecnici di propria competenza*", del piano finanziario in argomento, rilasciando "*...parere favorevole anche tenuto conto delle prescrizioni contenute nel contratto di servizio vigente con la Rap Spa*" indicando "*un valore relativo al recupero di produttività Xn, per il corrente anno, pari al 6,7%...*". (Allegato 4);

4. Il tasso di inflazione per l'anno 2018, (Ip) è pari all'1,7%;

5. Il coefficiente di recupero di produttività (Xn), per il solo anno 2018, è stato fissato al 6,7%;

6. In funzione dei suddetti parametri l'importo effettivo del costo del servizio da coprire con il gettito TARI viene determinato in € 122.400.185,47;

RILEVATO che:

1. Ai sensi del disposto richiamato dall'art.1, comma 651, della citata Legge 147/2013, le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

2. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 è fissato al 31 marzo 2018, come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15/02/2018;

3. Per l'anno 2018, è fissata nella misura del 70% la riduzione del costo variabile per la raccolta differenziata riferita alle utenze domestiche, con la conseguente modifica della distribuzione tecnica dei costi tra le due macro categorie (utenze domestiche e non domestiche) come da prospetto di riepilogo (Allegato 5);

4. Ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 dello schema di Regolamento della Tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

5. Occorre assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 654, della Legge 147/2013;

6. Relativamente alle utenze domestiche si è ritenuto di fissare il coefficiente Kb in misura decrescente all'aumentare del numero dei componenti del nucleo familiari, rispetto al valore massimo di cui alla tabella 2 del D.P.R.158/1999;

7. Con riferimento alle utenze non domestiche si è ritenuto di fissare i coefficienti Kc e Kd in misura pari ai valori minimi proposti dalle tabelle 3a 4° del citato D.P.R. 158/1999;

8. A seguito dell'addendum del 31/10/2015 al contratto di servizio stipulato tra il comune di Palermo e la Rap spa "*... il corrispettivo per il servizio di raccolta e igiene ambientale è annualmente definito in sede di approvazione delle tariffe TARI, sulla base della normativa vigente in materia di determinazione dei costi effettivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani indicati nel PEF e rideterminati applicando i parametri riferiti al tasso di inflazione e recupero produttività da coprire col gettito del tributo*";

9. Ai fini della determinazione delle tariffe sono stati considerati i dati rilevati dall'anagrafe della popolazione e degli elementi rilevati dalla banca dati Tari;

10. La Giunta Comunale con Deliberazione n. 35 del 22/03/2018 ha approvato lo schema delle tariffe Tari anno 2018 ed ha preso atto dei coefficienti determinati ai sensi del DPR 158/99, nonché delle voci di costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, dando mandato al Servizio Tarsu/Tares/Tari di predisporre la proposta di Consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe Tari 2018.

VISTI:

- L'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 e s.m.i.;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;
- Il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la Tassa comunale sui rifiuti (TARI).

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. Di approvare per l'anno 2018 i seguenti coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del DPR 158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2018, così come integrato dalle voci di costo come comunicati dal Servizio Tarsu/Tares/Tari, necessari per la determinazione delle tariffe TARI, nonché dei parametri sopra citati che determinano l'importo complessivo del costo del servizio da coprire con il gettito TARI in € 122.400.185,47.

Utenze Domestiche				
Nucleo familiare	**Ka** Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa tariffe (€/mq/anno)	**Kb** Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile tariffe (€/anno)
1 componente	0,81	2,001	1,00	19,315
2 componenti	0,94	2,322	1,72	33,222
3 componenti	1,02	2,520	2,10	40,561
4 componenti	1,09	2,693	2,52	48,674
5 componenti	1,10	2,718	3,04	58,717
6 o più componenti	1,06	2,619	3,47	67,023

Utenze non domestiche

	Categoria di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Quota fissa tariffe (€/mq/anno)	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq anno	Quota variabile tariffe (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni di culto	0,45	0,904	4,00	2,425
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,663	2,90	1,758
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,723	3,20	1,940
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	1,265	5,53	3,352
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,703	3,10	1,879
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,683	3,03	1,837
7	Alberghi con ristorante	1,01	2,028	8,92	5,408
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,707	7,50	4,547
9	Case di cura e riposo	0,90	1,807	7,90	4,789
10	Ospedale	0,86	1,727	7,55	4,577
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,807	7,90	4,789
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,964	4,20	2,546
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	0,85	1,707	7,50	4,547
14	Edicole, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	2,028	8,88	5,383
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	1,125	4,90	2,971
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	2,390	10,45	6,335
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	2,390	10,45	6,335
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,546	6,80	4,122
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,827	8,02	4,862
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,663	2,90	1,758
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,904	4,00	2,425
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	6,827	29,93	18,144
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	5,120	22,40	13,579
24	Bar, caffè, pasticcerie	2,56	5,141	22,50	13,640
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	3,133	13,70	8,305
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	3,133	13,77	8,348
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	4,42	8,876	38,93	23,600
28	Ipermercati di generi misti	1,65	3,313	14,53	8,808
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	6,727	29,50	17,884
30	Discoteche, night club	0,77	1,546	6,80	4,122

2. Di dare atto che per le utenze soggetto a tassa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;

3. Di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo deliberato dalla Città Metropolitana per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art.19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, secondo l'aliquota deliberata dalla stessa;

4. Di inviare la presente deliberazione al Ministro dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Daniela Rimedio

Il Dirigente responsabile del Servizio Tarsu/Tares/Tari esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Daniela Rimedio

Il Dirigente del Settore, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente del Settore Tributi
Dott. Leonardo Brucato

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'Assessore
Dott. Antonino Gentile

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile

Elenco allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 23/03/2018:

1) Nota di trasmissione del Piano Economico Finanziario prot. N. 001-009334 del 15/03/2018

2) Mail del Servizio Tarsu/Tares/Tari alla Società Palermo Ambiente Spa del 15/03/2018.

3) Nota della Società Palermo Ambiente Spa Prot. N.1057 del 16/03/2018.

4) Mail dell'Ufficio Ambiente del 20/03/2018.

5) Prospetto di riepilogo dei dati 2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Daniela Rimedio

ALLEGATO 1

RAP | Risorse Ambiente Palermo

RAP - Posta in Uscita
001-0009334-GEN/2018
15-03-2018

RINA
Cert n. 24787/11/S

AL COMUNE DI PALERMO
DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE
ambiente@cert.comune.palermo.it

e, p.c.

AL COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
C.A. DIRIGENTE DOTT. L. BRUCATO
settoretributi@cert.comune.palermo.it

AL RAGIONIERE GENERALE
DOTT. P. BOHUSLAV BASILE
ragioneriagenerale@cert.comune.palermo.it

AL DIRIGENTE SERVIZIO TARI
D.SSA D. RIMEDIO
tarsutarestari@cert.comune.palermo.it

invio a ½ PEC

OGGETTO: Istituzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) di cui a L. 127/2013- Piano Economico Finanziario 2018

^^^

In riscontro alla Vs. richiesta, pari oggetto, assunta al protocollo societario al n. 48805 del 12.10.2017, si trasmette, in allegato, il "Piano Finanziario 2018 degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani nella Citta di Palermo" redatto nel rispetto dei criteri e delle voci di costo previsti nel DPR 27 aprile 1999, n. 158 (c.d. Metodo Normalizzato") e delle indicazioni interpretative fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2013 ("Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe"); regolamento approvato dal Collegio Sindacale societario, nelle funzioni di CdA ex art. 2386 C.C, nella seduta del 14.03.2018.

Si premette che:

- per una puntuale e fedele applicazione della regolamentazione di composizione del P.E.F. e della conseguente Tariffa, si è fatto riferimento al consuntivo dell'esercizio 2017 (anno *n-1*) così come risultante dalla contabilità alla data attuale. Purtuttavia, si è ritenuto di procedere ad alcuni correttivi, sulla base delle stime dell'anno corrente, limitatamente ad alcune "sostanziali modifiche nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio" (cfr. Circ. MEF dello 08/02/2013) tali da far presumere che le stime potranno discostarsi dagli attuali valori rilevati a consuntivo"; la predetta modalità operativa, in ossequio al principio di prudenza, si è resa necessaria, in particolare, per adeguare i costi derivanti da atti di cui si è accertata la fondatezza quali l'avvio degli steps 2, 3 e 4 del progetto Palermo Differenzia 2 che estende ad ulteriori 130.000 abitanti il servizio di Raccolta Differenziata Porta a Porta e la esecuzione della Direttiva sindacale sulle attività da svolgersi avvalendosi della Consorziata Re.Se.T. Palermo S.c.pA.;
- il predetto PEF riporta anche, dove ricorra, la valorizzazione di quelle voci che, così come previsto dal D.L. 201/2011 e ss. mm. e ii., sono di esclusiva afferenza di codesta Amministrazione Comunale, per gli importi da Voi comunicateci a ½ PEC dello 06.03.2018, assunta in pari data al n. 13285 del protocollo societario, sostituita poi con nota PEC del 13.03.2018 assunta in pari data al n. 14910 del protocollo societario e parzialmente modificata con mail pervenuta in data 14.03.2018 e assunta al n. 15062 del protocollo societario.

Nel merito, si precisa che:

a. *Riduzioni ed agevolazioni*"; nel relativo prospetto sono stati contrassegnati con il segno distintivo (*) i dati di Vs afferenza, direttamente da Voi valorizzati e comunicateci come sopra;

- *CC - Costi Comuni:* nel relativo prospetto sono stati contrassegnati con il segno distintivo (*) i dati di Vs afferenza, direttamente da Voi valorizzati e comunicateci come sopra;
- *Costi d'uso del Capitale:*
  - Ammortamenti: la quantificazione discende dalle proiezioni delle quote di ammortamento relative ai cespiti che risultano contabilmente quale componenti il patrimonio societario dell'esercizio 2017.
    Tuttavia, si ritiene opportuno ricordare che il Piano Industriale triennio 2018/2020, e il Piano Investimenti che ne costituisce parte integrante, entrambi approvati dal CdA societario, prevedono una serie di investimenti, da attuare nel corso dell'esercizio 2018, ritenuti imprescindibili per il rilancio e l'efficientamento dei servizi aziendali, i cui riflessi economici, in termini di maggiori costi di esercizio e di ammortamento, incidendo sul principio di copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana di cui al DPR n. 158/1999, andranno computati negli anni di rispettiva competenza.

In merito, poi, alla Tabella "Costi operativi di gestione", si segnala che taluni significativi dati (gestione impianto TMB, raccolta differenz.PAP2) risentono più degli altri di cambiamenti quali/quantitativi tali da incidere sostanzialmente sulle previsione PEF. Purtuttavia, i dati tramessi di cui al PEF 2018 rimangono ancorati ai valori consuntivi esercizio 2017 così come richiesto dalla norma in materia di determinazione della tariffa (c.d. Metodo Normalizzato di cui al DPR158/99 e ss. mm. e ii.

In ordine, infine, ai costi operativi di trattamento meccanico-biologico RU e successivo conferimento in discarica, per lo smaltimento, della frazione secca che ne deriva, si precisa che:

- nessuna correttivo, si è ritenuto di apportare ai valori discendenti dal consuntivo 2017 relativamente ai costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, e ciò atteso il susseguirsi di provvedimenti non definitivi delle Autorità sui Rifiuti (Ordinanze regionali, Ordinanze del Commissario Straordinario dei Rifiuti, Ordinanze del Sindaco di Palermo ecc.) i quali non consentono di avere allo stato un quadro chiaro sia delle modalità di utilizzo dell'intera discarica di Bellolampo e, quindi, dei correlati riflessi economici sull'esercizio 2018 (che, per il settore in argomento, rappresentano una quota significativa dei complessivi costi del ciclo integrato di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani), che della possibilità che i Comuni diversi da Palermo possano tornare a conferire in discarica i rifiuti urbani prodotti sul proprio territorio, conferimento in atto sospeso in virtù della vigente Ordinanza. Quanto sopra, peraltro, tenuto conto che allo stato attuale risulta ancora in itinere sia l'ampliamento della VI vasca per RU che il progetto di costruzione della VII vasca;
- si è operata una adeguata riduzione correlata ai servizi resi ai Comuni terzi, nel corso dell'esercizio 2017, a seguito del susseguirsi della Ordinanze emergenziali del Presidente della Regione Sicilia (Ord. 5/rif. e ss.), oltre che una riduzione rispetto ai valori di consuntivo 2017 a seguito delle misure che saranno adottate nel corrente esercizio in termini di efficientamento del servizio di trattamento e smaltimenti RU;

- ***Altre considerazioni:***
  - Riduzioni ed agevolazioni, ai sensi art. 14, co.19 del D.L. n. 201/2011 e ss.mm. e ii.: tali agevolazioni, che devono essere iscritte nel Bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la cui copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo TARI di competenza dell'esercizio al quale di si riferisce l'iscrizione stessa, *possono essere inserite nel PEF purché controbilanciate da un eguale contributo a carico del Comune, (v. Linee Guida, parte II, punto 10).* Tale voce è stata da Voi valorizzata e comunicateci con PEC di cui sopra;
  - IVA: nel caso di attivazione della TARI "tributo", come nel caso del Comune di Palermo, l'IVA versata dal Comune ai propri fornitori non può essere portata in detrazione (art. 19 DPR 633/1972), e pertanto essa è parte integrante del costo del bene o servizio acquistato e, quindi, entra nel PEF (cfr. Linee Guida, parte II, punto 5), dovendosi aggiungere al costo del servizio di Igiene Urbana.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore interlocuzione, porgendo cordiali saluti.

Il Presidente del Collegio Sindacale
ex art. 2386 C.C.
(Prof. S. Vizzini)

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico
P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i. v.
Reg. Imprese di Palermo -
C. F./P.IVA 06232420825

RAP | Risorse Ambiente Palermo

RINA

Cert. n. 24787/11/S

RISORSE AMBIENTE PALERMO

S.p.A. a Socio Unico

PIANO FINANZIARIO 2018

DEGLI INTERVENTI RELATIVI
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA

CITTA' DI PALERMO

Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI - "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" - anno 2018 - , nuovo tributo istituito con la Legge cd. "di stabilità" n. 147/2013, pubblicata su Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2013, in vigore dal 1° gennaio 2014, quale parte componente della nuova Imposta Unica Comunale, c.d. "IUC", che, in analogia al pregresso tributo TARES, è finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Più in particolare, ai commi da 641 a 668, viene disciplinata in maniera articolata ed organica l'applicazione e si individuano i presupposti, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa previgente in materia di TARES (che viene contestualmente abrogata).

Il presupposto della TARI, i soggetti tenuti al pagamento e la base imponibile

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Vengono invece escluse dalla TARI – in analogia a quanto già previsto per la TARES - le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva.

Quanto al soggetto tenuto al pagamento, la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

E' escluso dal pagamento della TARI il detentore per meno di sei mesi nel corso dello stesso anno solare; in tal caso la TARI è dovuta soltanto dal possessore.

Il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e le aree scoperte in uso esclusivo nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, fermi restando nei confronti dei singoli possessori o detentori gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.

In via provvisoria, la base imponibile da assoggettare a tassazione è individuata nella superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI. Per l'applicazione della TARI sono confermate le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. In sede di accertamento il comune, per le unità immobiliari, può considerare come superficie assoggettabile alla TARI quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo il D.P.R. n. 138 del 1998 che ha stabilito le norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria

Nell'ambito della cooperazione tra i comuni e l'Agenzia delle entrate per la revisione del catasto, vengono attivate le procedure per l'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun comune, al fine di addivenire alla determinazione della superficie assoggettabile alla TARI pari all'80 per cento di quella catastale, determinata secondo i criteri stabiliti dal

regolamento di cui al citato DPR n. 138 del 1998. Il provvedimento del direttore dell'Agenzia del territorio del 29 marzo 2013 ha definito le modalità di interscambio tra l'Agenzia delle Entrate e i Comuni dei dati inerenti la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte nel catasto edilizio urbano.

I comuni comunicano ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione, nel rispetto dell'articolo 6 della legge n. 212 del 2000 (Statuto dei diritti del contribuente), che stabilisce le modalità che l'amministrazione finanziaria deve seguire per assicurare l'effettiva conoscenza da parte del contribuente degli atti a lui destinati.

Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestabile.

Analogamente a quanto previsto per la TARES, nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. Per i rifiuti speciali assimilati agli urbani, il comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni della parte variabile proporzionali alle quantità che i produttori dimostrino di aver avviato al recupero (comma 649).

Il regolamento comunale - da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 (concernente la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni, che possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie) - deve quindi disciplinare (comma 682):

- i criteri di determinazione delle tariffe;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- le eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il versamento della TARI va effettuato secondo il numero di rate e le scadenze di pagamento stabiliti dal comune, che deve consentire, di norma, almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato dalla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

La determinazione della tariffa

La tariffa è commisurata all'anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri individuati dal D.P.R. n. 158 del 1999 per la elaborazione del metodo normalizzato.

Il D.P.R. 158/1999, così come previsto per l'anno precedente in vigenza del tributo TARES, ha dettato le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Esso rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali. La tariffa di

riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la formula di cui al punto 1 dell'allegato 1 al decreto, che – semplificando – prevede la copertura della somma dei costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente e dei costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente (opportunamente corretta con un fattore che tiene conto dell'inflazione programmata per l'anno di riferimento e del recupero di produttività nel medesimo anno) nonché dei costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento. L'art. 3 del citato D.P.R. dispone che, sulla base della tariffa di riferimento, gli enti locali individuano il costo complessivo e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato.

Il D.P.R. 158/1999 non fissa, quindi, solo un metodo per la determinazione della qualità e quantità di rifiuti solidi urbani prodotti per categorie di utenza, ma persegue anche lo scopo di stabilire il metodo sulle base del quale gli enti locali devono calcolare la tariffa stessa per classi di utenza. Riprendendo le disposizioni del comma 4 dell'articolo 49 del D.Lgs. 22/1997 (ora abrogato), il D.P.R. ribadisce che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti (parte fissa), e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione (parte variabile).

La tariffa di riferimento rappresenta, dunque, come specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;

b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;

d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.lta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 06232420825

Le fasi a) e b) saranno oggetto del presente Piano Finanziario.

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve dunque individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano finanziario è suddiviso in due sezioni:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

SEZIONE PRIMA

RELAZIONE PROFILI TECNICO-GESTIONALI

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 05232420825

INDICE

SEZIONE PRIMA

- IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO
- SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

1) RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

2) RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI

3) RACCOLTA DIFFERENZIATA

- 3.1) Servizio porta a porta "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2"
- 3.2) Raccolta Differenziata Porta a Porta (utenze pubbliche e private esterne all'area del progetto "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2")
- 3.3) Raccolta su strada
- 3.4) Raccolta Differenziata di prossimità
- 3.5) Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE
- 3.6) Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE abbandonati su strada
- 3.7) Rimozione Carcasse Auto con e senza targa abbandonate
- 3.8) Raccolta presso i mercati
- 3.9) Ritiro e smaltimento rifiuti urbani provenienti da Cimiteri
- 3.10) Raccolta di RUP (rifiuti urbani pericolosi) presso esercizi commerciali
- 3.11) Ritiro carcasse animali di piccola taglia (cani e gatti) su strada
- 3.12) Raccolta sfalci e potature abbandonati su strada

4) SPAZZAMENTO DI AREE DI PROPRIETÀ PUBBLICA O COMUNQUE DI USO PUBBLICO

- 4.1) Spazzamento Manuale di aree di proprietà pubblica o, comunque, di uso pubblico
- 4.2) Spazzamento Meccanizzato di aree di proprietà pubblica o, comunque, di uso pubblico

5) SVUOTAMENTO CESTINI GETTACARTE

6) DISERBO

7) DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE

8) RIMOZIONE RIFIUTI INERTI ABBANDONATI

9) RIMOZIONE ALGHE

10) SERVIZI DOMENICALI E FESTIVI

11) ALTRI SERVIZI AGGIUNTIVI

QUANTITATIVI GESTITI

- ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE RIVOLTE ALL'UTENZA

- TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI PRESSO LA PIATTAFORMA IMPIANTISTICA DI BELLOLAMPO
  - LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
  - DISCARICA
  - IMPIANTI MOBILI DI TRITURAZIONE
  - IMPIANTI DI STOCCAGGIO DEL PERCOLATO
  - IMPIANTI DI TRATTAMENTO PERCOLATO
  - IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL BIOGAS
  - IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO (TMB)

SEZIONE SECONDA

- PROSPETTO ECONOMICO FINANZIARIO
  - ASPETTI ECONOMICI
  - PROSPETTO RIASSUNTIVO
  - CG – COSTI OPERATIVI DI GESTIONE
  - CC – COSTI COMUNI
  - CK – COSTI D'USO DEL CAPITALE
  - RIDUZIONE ED AGEVOLAZIONI
  - INDICAZIONE SCOSTAMENTI RISPETTO AL PIANO DELL' ANNO PRECEDENTE

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Palermo viene gestito tramite affidamento a società partecipata ad intero capitale pubblico (RAP S.p.A.), posseduta al 100% dal Comune di Palermo, che ne esercita il controllo analogo, secondo le previsioni di cui al TUEL 267/2000 e ss. mm. e ii.

RAP S.p.A., nella sua qualità di organismo ed ente strumentale del Comune, svolge le funzioni pubbliche di erogazione e organizzazione del servizio e gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sul territorio.

Il servizio di igiene ambientale è stato affidato alla RAP S.p.A. (gestore) tramite Contratto di Servizio tuttora valido stipulato in data 06.08.2014.

Il soggetto gestore è impegnato ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi generali di cui al D.P.C.M. 27/01/1994 di Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Efficacia, Efficienza ed Economicità.

Il Servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità da verificare attraverso il controllo di gestione previsto dalle norme statutarie vigenti, mirato ad accertare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità della organizzazione dell'ente, l'efficacia e l'efficienza ed il livello di economicità nella attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

La Società adotta le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi, attraverso la determinazione di standard qualitativi (efficienza) e di parametri di produttività (efficacia), così come regolato dall'art. 1710 C.C. e dall'art. 23, 4°c., L. 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/91, e sostituito dall'art. 114 del D.Lgs 267/2000 e succ. mm. e ii.

L'Azienda RAP S.p.A. è organizzata sommariamente Aree: Aree amministrative (Ufficio di Presidenza, Staff di Direz. Gen.le, Finanza e Bilancio, Affari Legali e Giuridici, Risorse Umane) e Aree Tecnico Operative (Igiene Ambientale, Logistica, Impianti).

Le principali attività d'igiene ambientale di competenza della RAP S.p.A. sono svolte dall'Area Igiene Ambientale che, in particolare, si occupa di:

1. raccolta rifiuti urbani indifferenziati;
2. rimozione rifiuti abbandonati;
3. raccolta differenziata;
4. spazzamento delle strade e dei marciapiedi ad uso pubblico;
5. svuotamento cestini gettacarte;
6. diserbo;
7. derattizzazione, disinfezione e disinfestazione;
8. rimozione rifiuti inerti abbandonati;
9. rimozione alghe;
10. servizi domenicali e festivi;
11. altri servizi aggiuntivi.

SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

1) Raccolta rifiuti urbani indifferenziati

Il servizio è effettuato nelle aree comunali di uso pubblico senza limitazioni di accesso e non incluse nelle aree previste nel progetto "Palermo Differenzia" e nell'avviando "Palermo Differenzia 2". Il sistema di raccolta consiste nel caricamento, trasporto e conferimento in idonei impianti di rifiuti urbani indifferenziati.

RAP S.p.A. effettua l'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani tramite cassonetti e mini cassonetti (in quelle zone dove la configurazione viaria non permette l'uso di cassonetti).

Il deposito dei rifiuti urbani nei cassonetti è consentito dalle ore 18.00 alle 22.00 per il periodo dell'anno in cui è in vigore l'ora legale, dalle ore 17.00 alle 22.00 per il periodo in cui è in vigore l'ora solare.

La raccolta dei rifiuti viene effettuata con frequenza giornaliera dal lunedì al sabato, comprese le eventuali festività infrasettimanali (nelle quali si garantisce la maggior parte del servizio), oltre il servizio ridotto nella giornata domenicale, in quanto non è consentito il deposito all'utenza in tale giornata. In caso di due o più giornate festive consecutive, l'interruzione del servizio è possibile solo per una giornata.

Il servizio di norma è articolato per itinerari prefissati, serviti ciascuno una volta al giorno, su tre turni:

- turno antimeridiano dalle ore 05:00 alle ore 11:00 (il lunedì e il martedì dalle ore 05:00 alle 12:00);
- turno pomeridiano dalle ore 13:30 alle ore 19:30 (il lunedì e il martedì dalle ore 13:30 alle 20:30);
- turno notturno dalle ore 22:00 alle ore 04:00 (il lunedì e il martedì dalle ore 21:30 alle 04:30).

Gli itinerari hanno variazione stagionale in funzione dei flussi della popolazione residente (in estate vengono curate con particolare attenzione le zone balneari: Mondello, Sferracavallo, Vergine Maria, Addaura, ecc).

RAP S.p.A. rende disponibile una volumetria di contenitori per i rifiuti urbani indifferenziati (RU) corrispondente a circa 27 litri per abitante, con un numero di cassonetti ed una frequenza di svuotamento che garantiscano mediamente la ricezione di una quantità di rifiuti pari alla produzione di uno/due giorni. L'ubicazione dei cassonetti è disposta da RAP secondo le necessità tecniche e nel rispetto delle norme urbanistiche e di viabilità, per quanto stabilito dal Regolamento Comunale.

Il mancato svuotamento di alcuni cassonetti dipendente da cause estranee all'organizzazione, quali veicoli in sosta non autorizzata, lavori stradali, scioperi o altre manifestazioni sindacali o sociali; i cassonetti vengono comunque svuotati nel turno successivo.

I rifiuti raccolti vengono poi trasportati per il successivo trattamento e smaltimento nella piattaforma impiantistica per rifiuti non pericolosi di Bellolampo.

2) Rimozione rifiuti abbandonati

A seguito di violazione del Regolamento Comunale sui rifiuti e delle norme ambientali possono verificarsi abbandoni di rifiuti sul territorio pubblico. In tali casi RAP S.p.A. interviene per la rimozione dei Rifiuti Urbani e Assimilati. L'attività di pulizia di siti igienicamente degradati e di rimozione di rifiuti abbandonati viene quindi effettuata nelle aree urbane di uso pubblico senza limitazione di accesso, manualmente o in forma meccanizzata con l'ausilio di pala meccanica e autocarri.

Vengono garantiti 240 interventi/anno (programmati o su segnalazione), intendendosi per singolo intervento la rimozione, il trasporto e lo smaltimento di un carico di rifiuti equivalente a 15 mc.

Il servizio riguarda l'intera superficie comunale, ad eccezione di:

- parchi e riserve (ad eccezione del Parco della Favorita e del Campo Nomadi ivi ubicato);
- siti occupati da grandi quantitativi di rifiuti abbandonati e/o speciali pericolosi;
- spazi verdi, anche non piantumati;
- Aree Demaniali e Marittime;
- foci di fiume e canali di maltempo;
- aree e strade a fondo naturale;
- aree e strade la cui proprietà è di soggetti diversi dal Comune di Palermo.

Per siti inquinati o con presenza di rifiuti pericolosi viene prima eseguita, secondo la vigente normativa, apposita caratterizzazione e quantificazione degli interventi da effettuare che necessiteranno di apposita perizia, ivi compreso il costo del servizio stesso.

Allorquando, nell'ambito dell'attività di rimozione di rifiuti abbandonati, vengono rinvenuti rifiuti pericolosi o rifiuti non conferibili in discarica, l'Azienda si avvale di ditte specializzate, i cui costi sono posti a carico dell'Amministrazione Comunale, al di fuori del contratto di servizio, previa autorizzazione del Comune. Interventi numericamente al di sopra di quelli previsti vengono eventualmente effettuati a carico dell'Amministrazione Comunale.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI SERVIZI DI RACCOLTA INDIFFERENZIATA

I SERVIZI	COME	QUANDO	STANDARD del Servizio
Raccolta Rifiuti Urbani Indifferenziati (Prelievo da contenitori stradali, trasporto e conferimento presso impianti di trattamento e smaltimento)	Tramite contenitori stradali per rifiuti urbani indifferenziati, corrispondenti ad un volume di accumulo disponibile di almeno 27 litri per abitante	Frequenza: raccolta giornaliera infrasettimanale Turni di raccolta: - antimeridiano: ore 5:00-11:00 (il lunedì e il martedì dalle ore 05:00 alle 12:00) - pomeridiano: ore 13:30-19:30 (il lunedì e il martedì dalle ore 13:30 alle 20:30) - notturno: ore 22:00-04:00 (il lunedì e il martedì dalle ore 21:30 alle 04:30). Salvo modifiche di riorganizzazione preventivamente comunicate	Svuotamento giornaliero (infrasettimanale) di almeno il 90% dei cassonetti istallati negli itinerari di raccolta previsti per ciascun turno. Il recupero va garantito entro le 48 ore dal disservizio e/o dalla relativa segnalazione.
Rimozione Rifiuti Abbandonati (Attività di pulizia di siti igienicam. degradati e di rimoz. di rifiuti abbandonati)	Manualmente o in forma meccanizzata con l'ausilio di pala meccanica e autocarri	Secondo programmazione o su segnalazione	Almeno 240 interventi all'anno

3) Raccolta differenziata

RAP S.p.A. cura la raccolta differenziata secondo le direttive del D. Lgs. 03/04/2006 n.152 e provvede al posizionamento di campane e contenitori in autonomia, per come previsto dal Regolamento Comunale, al fine di intercettare le varie frazioni di rifiuto differenziato (principalmente vetro, plastica, lattine metalliche, carta e cartone, organico). Promuove la raccolta differenziata sia di rifiuti recuperabili (suscettibili di riciclo o utilizzo per produzione di energia), sia di rifiuti urbani pericolosi, per ridurre l'impatto sull'ambiente e prevenire situazioni di pericolo.
Le modalità di raccolta differenziata prevedono essenzialmente:

- servizi Porta a Porta (Progetto "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2"), ove sono rimossi tutti i contenitori stradali sia di indifferenziato che di altre frazioni tranne il vetro;
- raccolte stradali con campane e cassoni nelle aree esterne al Porta a Porta;
- raccolta di prossimità, inteso come servizio intermedio tra il sistema stradale tradizionale e quello porta a porta, attuato mediante contenitori stradali dislocati in maniera da costituire una maglia di postazioni più fitta rispetto al sistema tradizionale e in grado di intercettare anche la frazione organica dei rifiuti domestici.

3.1) Servizio porta a porta "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2"

Mediante il porta a porta viene effettuata la raccolta di carta e cartone, organico, imballaggi di plastica e metallo (alluminio/acciaio), vetro, residuo non riciclabile.
Alla RAP compete adesso il servizio "Palermo Differenzia" che, con il sostegno e la promozione del Ministero dell'Ambiente e del CONAI, il precedente ente gestore aveva avviato l'8 febbraio 2010. Trattasi di un ampio progetto di porta a porta spinto che è stato completato per step il 17 maggio 2011, interessando circa 130.000 abitanti e utenze della VIII circoscrizione e di altre in zone limitrofe. Il progetto, promosso da un ampio e articolato piano di comunicazione e informazione (INFO al numero verde 800555060 della società d'ambito "Palermo Ambiente") è regolato da apposite Ordinanze Sindacali che definiscono modalità, obblighi dei cittadini e dell'Azienda, nonché le sanzioni per i comportamenti difformi. Si prefigge l'eliminazione dei cassonetti stradali per i rifiuti indifferenziati e la raccolta sia delle frazioni differenziate che dell'indifferenziato residuale tramite modalità e calendari specifici di conferimento (le Ordinanze con le specifiche vie coinvolte e le prescrizioni del servizio sono visionabili anche sul sito www.rapspa.it), ad eccezione del vetro che continua ad essere raccolto mediante contenitori (campane) stradali (nel rapporto di 1 campana ogni 250 abitanti).
L'area di intervento relativa al progetto "Palermo Differenzia" si estende dall'area portuale alla E90 (viale Regione siciliana Nord Ovest) ed ha come limite ad ovest, all'altezza dello stadio, via Belgio, via Croce Rossa e viale Diana e come limite ad est Via Nazario Sauro, Via Parisio, Via Aurispa, Via Dante, Politeama e Via E. Amari.
All'interno di queste aree, e di quelli di "Palermo Differenzia 2" di cui si dirà dopo, sono state identificate due categorie di caseggiati: di tipo A, con più di otto utenze (famiglie) residenti, da dotare di bidoni carrellati per la raccolta dei rifiuti, e di tipo B, con meno di otto utenze residenti.
Per le utenze domestiche vengono utilizzati:

- secchielli da 30 litri per la raccolta ed il conferimento della frazione non riciclabile;
- sacchi biodegradabili da 35 litri e secchielli da 20 litri anti-randagismo per l'organico;
- sacchi in carta da 35 litri per la raccolta della carta e imballaggi in cartone;

- borse di plastica/tela riutilizzabili, con le quali raccogliere il vetro in casa in maniera separata e conferirlo alle campane stradali (solo per "Palermo Differenzia"), e secchielli da 30 litri per le zone servite dal progetto "Palermo Differenzia 2" in quanto saranno eliminati i contenitori stradali per tale frazione;
- sacchi in LDPE da 100 lt per la raccolta della plastica e metalli.

Le utenze residenti nei caseggiati di tipo B devono esporre i secchielli o i sacchi a piè portone nei giorni ed orari previsti nel calendario di raccolta.
Per i soli condomini dei caseggiati di tipo A vengono utilizzati:

- carrellati da 360 litri per i rifiuti non riciclabili;
- carrellati da 360 litri per imballaggi di carta e cartone;
- carrellati da 240 litri per la frazione organica;
- carrellati da 240 litri per il vetro (solo nelle zone del "Palermo Differenzia 2),

da esporre a piè portone nei giorni e orari previsti dal calendario di raccolta, per poi essere ritirati una volta svuotati dagli operatori RAP.
Le utenze non domestiche sono dotate, oltre dei carrellati sopra elencati, anche di:

- carrellati da 240 litri per l'esposizione del vetro;
- sacchi in LDPE da 100 lt per la raccolta di imballaggi in plastica e imballaggi in metallo.

Tali attrezzature devono essere custodite, vuote, in aree private interne al condominio o dall'esercizio ed esposte su suolo pubblico, in prossimità dell'ingresso, esclusivamente nei giorni previsti dal calendario di raccolta.

La fornitura di sacchi è prevista esclusivamente per la fase iniziale; per il prosieguo potranno essere utilizzati sacchi con caratteristiche analoghe.

La percentuale di raccolta differenziata attualmente raggiunta nell'area servita dal PAP 1 è di circa il 50%. Tutte le frazioni raccolte in modo differenziato (tranne il non riciclabile) vengono avviate a piattaforme di recupero del CONAI o ad altri impianti autorizzati per il recupero.
A conclusione delle attività propedeutiche previste dalle Ordinanze emanate sull'argomento, è stato avviato il 1° step (di 6 complessivi) del servizio "Porta a porta 2" (progetto "Palermo Differenzia 2") che ha visto coinvolti circa 18.500 abitanti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno corrente e fino a settembre è pari al 66%, maggiore di quella che si è registrata nello stesso periodo nelle aree del Porta a Porta 1.
Gli altri cinque step del progetto "Palermo Differenzia 2" saranno avviati nei prossimi mesi, a partire dal mese di marzo, così da arrivare a servire con il PAP 2 ulteriori 130.000 abitanti, per un totale di popolazione servita con il sistema di raccolta porta a porta (PAP 1+PAP 2) pari a 260.000 abitanti (circa il 40% della popolazione residente nel Comune di Palermo).

L'area di intervento del progetto "Palermo Differenzia 2" comprende sostanzialmente cinque zone, così denominate: Strasburgo, Settecannoli, Centro Storico, Politeama/Massimo e Borgo Vecchio.

RAP assicura il ritiro dei materiali differenziati secondo le modalità e i calendari previsti dalle varie Ordinanze Sindacali. Il ritiro è garantito giornalmente nei soli giorni feriali (non sono previsti servizi la domenica, mentre per i festivi infrasettimanali l'attività è generalmente limitata alle sole utenze domestiche e secondo eventuali comunicazioni che l'Azienda effettuerà con almeno 48 ore

di anticipo attraverso i mass media e sul proprio sito aziendale). I ritiri verranno effettuati solo per le frazioni previste (non verranno ritirati rifiuti diversamente conferiti o contenenti frazioni non contemplate).

3.2) Raccolta Differenziata Porta a Porta (utenze pubbliche e private esterne all'area del progetto "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2")

Presso istituzioni ed enti pubblici, quali Uffici Comunali, Uffici Provinciali, Uffici Regionali, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di finanza, Agenzia delle Entrate, Università, Scuole elementari, medie e superiori, Esercito, e presso utenze private attività commerciali (negozi, ristoranti, pub) e uffici (agenzie di assicurazione, finanziarie, agenzie di viaggio, etc.), per quest'ultime con specifiche convenzioni gratuite o nell'ambito di specifici progetti, come "Puliamo il Mondo", e comunque nei limiti di assimilabilità dei rifiuti previsti dal vigente Regolamento Comunale, si effettua la raccolta con modalità porta a porta delle seguenti frazioni di rifiuto:

- carta
- imballaggi in carta e cartone
- imballaggi in vetro.

La raccolta viene effettuata previa consegna di contenitori carrellati da 360 litri (bianchi per la carta e verdi per il vetro) e richiesta di svuotamento via fax (al n. 091.6165818) o via e-mail (rap.spa@cert.comune.palermo.it) delle utenze aderenti. Al ricevimento della richiesta da parte di RAP S.p.A., lo svuotamento viene effettuato previa acquisizione di un numero congruo di richieste analoghe (a seguito delle quali si predispongono appositi itinerari per zona) e, comunque, entro 15 giorni dall'acquisizione della stessa richiesta.

3.3) Raccolta su strada

La RAP, nelle zone esterne al perimetro delle aree servite dal porta a porta, effettua la raccolta stradale di carta/cartoncini, imballaggi di plastica, vetro e metallo (alluminio/acciaio) e abiti usati, mediante appositi contenitori stradali (campane e cassoni) distribuiti compatibilmente alle caratteristiche urbanistiche e di viabilità della città.
Gli imballaggi metallici, come lattine, tappi corona e latte (alluminio/acciaio), vengono raccolti congiuntamente al vetro nelle apposite campane stradali, nonché presso le scuole dotate di appositi bidoni. Il collocamento e lo svuotamento dei contenitori stradali (cassonetti e campane) è effettuato direttamente da RAP secondo per quanto previsto dal Regolamento Comunale. Il personale aziendale effettua la verifica sul rispetto degli standard assegnati ed eventuali spostamenti o posizionamenti particolari dei contenitori.

3.4) Raccolta Differenziata di Prossimità

La RAP ha avviato nel dicembre del 2014 la raccolta differenziata c.d. "di prossimità" che, in via sperimentale, si sviluppa attualmente nel quartiere "Borgo Nuovo" – V Circoscrizione, e coinvolge 13.375 abitanti. Le frazioni merceologiche raccolte sono le seguenti:

- organico,
- carta e cartone e imballaggi di carta e cartone,
- imballaggi in vetro,
- multimateriale leggero (plastica/metalli).

Sono state previste delle postazioni con 5 contenitori modulari, collocate in punti stabiliti in funzione della densità abitativa delle diverse zone, così composte:

- postazione tipo (1): n. 1 contenitore per "organico" (2250 litri), n. 1 contenitore per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3000 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);
- postazione tipo (2): n.1 contenitore per "organico" (2250 litri), n.1 contenitore per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3750 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);
- postazione tipo (3): n.1 contenitore per "organico" (2250 litri), n. 2 contenitori per "non riciclabile" (3750 litri), n. 1 contenitore per il "multimateriale" (3750 litri), n. 1 contenitore per la "carta" (3000 litri), n. 1 contenitore per il "vetro" (2250 litri);

Sono attualmente operative 58 postazioni.
Gli svuotamenti vengono effettuati:

- trisettimanalmente per l'organico e il non riciclabile;
- settimanalmente per la carta, il vetro e il multimateriale.

La raccolta di prossimità consentirà di aumentare notevolmente i quantitativi standard delle raccolte stradali approssimandosi all'efficienza del porta a porta.
Per questa specifica attività il recupero di eventuali disservizi viene effettuato entro le 48 ore dal turno non effettuato e/o dalla segnalazione.
Il 06/03/2017 il servizio di raccolta differenziata di prossimità è stato esteso al quartiere CEP, limitrofo al quartiere Borgo Nuovo. La percentuale di raccolta differenziata registrata nel periodo marzo-settembre 2017 è pari a circa il 17%.

3.5) Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE

RAP garantisce il ritiro di altre tipologie di rifiuti da differenziare o, comunque, da non gettare nei cassonetti, ai sensi della normativa vigente, purché si tratti di rifiuti urbani e/o assimilati ai sensi del Regolamento Comunale.
Il sistema di raccolta ingombranti, dei materiali ferrosi, delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, ecc., viene svolto tramite l'utilizzo di postazioni mobili (progetto "Facciamo Piazza Pulita"), riservato essenzialmente ai privati cittadini, con esclusione quindi di ditte ed utenze commerciali che producano rifiuti speciali.
Il limite di accettazione per postazioni di "Piazza Pulita" è mediamente di 5 pezzi ingombranti. Non sono ammessi conferimenti di rifiuti speciali o di grandi quantità di rifiuti fuori privativa comunale e non previsti al Regolamento Comunale sulla assimilazione dei rifiuti speciali.
Per le postazioni sono stati individuati otto punti fissi, serviti a rotazione, situati nelle otto Circoscrizioni cittadine, in modo da coprire omogeneamente il territorio comunale, attive dalle ore 07.30 alle ore 11.30, a partire dal 1° febbraio 2010, secondo il calendario riportato nella seguente tabella:

Giorno	Orario	Postazione	Circoscrizione
Lunedì	7.30 –11.30	via dell'Olimpo	Settima
	7.30 –11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Martedì	7.30 –11.30	foro Umberto I	Prima
	7.30 –11.30	p.le J. Lennon	Ottava

Mercoledì	7.30 –11.30	p.le Francia	Sesta
	7.30 –11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Giovedì	7.30 –11.30	piazza Santa Cristina	Quinta
	7.30 –11.30	p.le J. Lennon	Ottava
	14.30 – 18.00	via S. Corleone (ponte Giafar)	Seconda
Venerdì	7.30 –11.30	via G. Li Bassi	Quarta
	7.30 –11.30	p.le J. Lennon	Ottava
Sabato	7.30 –11.30	via dell'Airone	Terza
	7.30 – 11.30	via S. Corleone	Seconda

La postazione di piazzale John Lennon è attiva dal lunedì al venerdì, per servire l'area interessata dal progetto porta a porta "Palermo Differenzia". I privati cittadini possono comunque conferire i rifiuti indifferentemente presso qualsiasi postazione.
La campagna mira a ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti ingombranti e a raccogliere in modo differenziato determinate tipologie di rifiuti, che altrimenti finirebbero in discarica.
Presso le postazioni mobili i privati cittadini possono conferire le seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti ingombranti, come poltrone e arredi vari, reti, materassi, sedie, tavoli, ecc.
- Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) quali ad esempio: televisori, computer, monitor, frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, forni elettrici, condizionatori;
- altri materiali, come legno, pneumatici, materiali ferrosi e metalli.

Inoltre la RAP effettua il ritiro a domicilio, per un massimo di tre pezzi, tramite prenotazione al call center (800237713 da telefono fisso), e, con il deposito a piè di abitazione concordato, previo appuntamento telefonico, con il settore competente. Trattandosi di un servizio aggiuntivo (non previsto dal Contratto di Servizio) i tempi di ritiro non possono essere definiti, ma l'Azienda provvederà secondo priorità nel più breve tempo possibile.

Oltre ai citati rifiuti vengono raccolti in maniera differenziata anche accumulatori e batterie e gli abiti usati.

3.6) Raccolta Differenziata Ingombranti e RAEE abbandonati su strada

A causa dell'abbandono di rifiuti ingombranti di ogni genere come suppellettili (mobili quali sedie, armadi, scrivanie, poltrone, divani etc.) e RAEE (televisori, elettrodomestici in genere, etc.) si effettua un servizio aggiuntivo apposito di rimozione di questi rifiuti.
Il servizio prevede le seguenti modalità di individuazione del rifiuto ed il seguente espletamento:

- squadre di operatori che si recano nei punti segnalati ed anche in quelli più soggetti all'abbandono e rimuovono i rifiuti riscontrati;
- squadre di operatori che operano sul territorio, anche con altre funzioni, che segnalano la presenza di tali rifiuti abbandonati e ne danno comunicazione ai responsabili degli specifici servizi operativi;
- segnalazioni effettuate da utenti a RAP S.p.A. a mezzo fax (091.6165818), al call center (800237713) o via e-mail (rap.spa@cert.comune.palermo.it).

I rifiuti ingombranti e i RAEE, dopo esser stati debitamente selezionati per tipologia, vengono conferiti alle specifiche piattaforme preventivamente individuate da RAP S.p.A..
Il fenomeno, essendo comunque una violazione del Regolamento Comunale e della normativa sui rifiuti, non può essere soggetto a tempi specifici di intervento, salvo pericoli per la pubblica incolumità.

3.7) Rimozione Carcasse Auto con e senza targa abbandonate

Il servizio di rimozione e avvio a smaltimento/recupero di autovetture e motociclette abbandonate su strada (targate e non) avviene solo su richiesta e autorizzazione della Polizia Municipale.
RAP S.p.A. provvede alla rimozione e provvede all'invio delle carcasse, classificate come rifiuto, presso piattaforma autorizzata. Sono esclusi gli adempimenti e gli oneri relativi alla radiazione al PRA ed eventuali altri. Sono esclusi depositi temporanei o prelievi di mezzi di grandi dimensioni (autocarri, rimorchi, ecc.).

3.8) Raccolta differenziata presso i mercati

La RAP effettua la raccolta differenziata dei rifiuti di provenienza dei mercati stabili operanti nella città di Palermo. L'attuale sistema di raccolta e pulizia richiede una forte partecipazione degli operatori dei mercati alla separazione dei rifiuti provenienti dalla loro attività. I rifiuti che vengono differenziati sono:

- C.E.R. 20 03 02 – rifiuti dei mercati (essenzialmente parte organica);
- C.E.R. 15 01 03 – rifiuti in legno (cassette in legno e pallets);
- C.E.R. 15 01 02 – imballaggi in plastica;
- C.E.R. 15 01 01 – imballaggi in cartone.

La finalità è quella di valorizzare il più possibile il rifiuto proveniente da tali attività limitando al massimo la formazione di rifiuto indifferenziato. La frazione prevalente è quella organica classificata con C.E.R. 20 03 02, seguita da quella degli imballaggi in cartone, dei rifiuti in legno (*costituiti da cassette e pallets*) e degli imballaggi in plastica (*come contenitori per liquidi, reggette, cassette CONIP etc.*). Eventuali altri rifiuti, come gli ingombranti, sono raccolti in base a richiesta/segnalazione da parte dei referenti dei mercati. Si effettua anche l'attività di pulizia del fondo stradale legata solo ai residui non conferibili separatamente.

Le aree oggetto di tale raccolta sono:

- Mercati Stabili Storici: Vucciria – Ballarò – Capo – Via S. Agostino – Via Bandiera – Borgo Vecchio – Via Montalbo (per una superficie totale pari a circa m^2 43.000 corrispondente alle aree assegnate agli esercenti di tali zone di mercato).

Il recupero di eventuali disservizi viene effettuato entro le 24 ore.

3.9) Ritiro e smaltimento rifiuti urbani provenienti da Cimiteri

Il servizio si occupa del ritiro e avvio a smaltimento dei seguenti rifiuti cimiteriali:

- C.E.R. 20 02 01 *fiori*
- C.E.R. 20 01 40 *metallo da rivestimento interno delle bare*
- C.E.R. 20 03 01 altri rifiuti da esumazione ed estumulazione classificabili con tale C.E.R..

I servizi sono previsti con cadenza settimanale ed a chiamata da parte dei tre cimiteri cittadini: Rotoli, Santa Maria di Gesù e Cappuccini.

Per detto servizio vengono impiegati autocarri a vasca, compattanti, autocarri e cassoni scarrabili.

3.10) Raccolta di RUP (rifiuti urbani pericolosi) presso esercizi commerciali

La RAP effettua la raccolta:

1. dei *farmaci scaduti* presso le farmacie ove sono collocati gli appositi contenitori;
2. delle *pile esauste* da piccole apparecchiature presso i rivenditori aderenti all'iniziativa di raccolta differenziata, quali negozi di giocattoli, articoli elettrici/elettronici, ecc.;
3. delle *siringhe abbandonate* sul suolo pubblico. Per la raccolta vengono utilizzati, dagli operatori addetti, contenitori particolari del tipo "*usa e getta*". Il servizio viene effettuato settimanalmente nelle zone identificate "*a maggior rischio di abbandono*", ovvero su segnalazione da parte degli utenti (sia che essi siano privati o enti pubblici di controllo come VV.UU.) entro 48 ore dall'acquisizione della stessa segnalazione.

3.11) Ritiro carcasse animali di piccola taglia (cani e gatti) su strada

RAP effettua il servizio di rimozione, su segnalazione, dal suolo pubblico di carcasse animali di piccola taglia (cani e gatti), finalizzato all'eliminazione del pericolo con l'avvio ad idonei impianti di smaltimento. Rimangono al Comune tutti gli oneri economici di accertamento sugli animali, di smaltimento, ecc., successivi alla consegna e quelli relativi anche al prelievo di carcasse animali diverse dalle due tipologie indicate.
Per il servizio è utilizzato un mezzo speciale a cassa stagna autorizzato per tale attività.
L'attività viene effettuata su segnalazione da parte di utenti o enti di controllo (ad esempio VV.UU.) entro 48 ore, in turno antimeridiano esclusi i festivi.

3.12) Raccolta sfalci e potature abbandonati su strada

La RAP provvede alla rimozione di sfalci di potature o ramaglie abbandonati su suolo pubblico. Il rifiuto raccolto per le strade viene conferito presso impianto di recupero autorizzato.
Il servizio prevede le seguenti modalità:

- squadre di operatori che si recano nei punti segnalati ed anche in quelli più soggetti all'abbandono, rimuovendo i rifiuti rinvenuti;
- squadre di operatori di RAP S.p.A. che operano sul territorio, anche con altre funzioni, che segnalano la presenza di tali rifiuti abbandonati e ne danno comunicazione ai responsabili degli specifici servizi operativi;
- segnalazioni effettuate dagli uffici comunali preposti (VV.UU., Servizio Ambiente);
- segnalazioni effettuate da utenti a RAP S.p.A. a mezzo fax, al call center o via e-mail.

Per l'espletamento di questa attività RAP S.p.A. interviene con due distinti gruppi di lavoro, uno con 1 autocarro a vasca e 2 operai, l'altro, nel caso di grandi quantità, con 1 pala gommata e 1 autocarro scarrabile pesante con cassone, impiegando 2 autisti, 2 operai.
La frequenza media di intervento è di due volte a settimana anche in relazione alla stagione.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

I SERVIZI	COME	QUANDO
Raccolta rifiuti ingombranti (ritiro di suppellettili, mobili, elettrodomestici non ritirati dai produttori ecc.)	Servizio Piazza Pulita (postazioni mobili) con il calendario indicato nelle pagine precedenti.	Per il calendario del servizio Piazza Pulita (vedasi tabella riportata in precedenza).
	Su richiesta telefonica al call center 800237713: ritiro gratuito (max 3 pezzi) presso il piano stradale antistante il domicilio del richiedente.	Nei tempi concordati con appuntamento telefonico.
	Per utenze commerciali che producono rifiuti speciali - richiesta tramite fax, 091.6165818: servizio a pagamento (*anche ritiro di rifiuti ingombranti per un numero maggiore di cinque pezzi, o di lunghezza > 2 mt., o di volume oltre mc.1*).	nei tempi concordati con appuntamento telefonico.
	Raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE abbandonati su strada	Per segnalazioni di rifiuti abbandonati sui marciapiedi o sulla carreggiata, l'intervento viene effettuato entro il più breve tempo possibile, in funzione delle possibilità operative e delle priorità (*l'abbandono di ingombranti o rifiuti sul suolo pubblico è infatti attività illecita per la quale RAP S.p.A. può solo collaborare per ridurre i disagi*).
Raccolta differenziata porta a porta "Palermo Differenzia" e "Palermo Differenzia 2" (plastica/metalli, carta/cartone, vetro, organico e residuale)	utenze domestiche Tramite ▪ carrellati da 360 litri per la carta o sacchi in carta ▪ carrellati da 240 litri o secchielli da 20 litri per l'organico ▪ sacchi in plastica per la plastica e i metalli congiuntamente ▪ carrellati da 360 litri o secchielli da 30 litri per il residuale ▪ campane stradali per il vetro (solo per zone servite dal progetto "Palermo Differenzia")	Frequenze utenze domestiche ▪ carta: settimanale ▪ plastica/metalli: settimanale ▪ organico: trisettimanale ▪ residuale: bisettimanale ▪ vetro: *svuotamento campane* quindicinale

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico
P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 06232420825

I SERVIZI	COME	QUANDO
	utenze commerciali Tramite ▪ carrellati da 360 litri per la carta o sacchi in carta ▪ carrellati da 240 litri o secchielli da 20 litri per l'organico ▪ sacchi in plastica per la plastica e i metalli congiuntamente ▪ carrellati da 360 litri o secchielli da 30 litri per il residuale ▪ carrellati da 360 litri per il vetro (solo per le utenze a produzione specifica come bar, ristoranti, pub etc); campane stradali per il vetro (per le utenze non a produzione specifica come negozi di abbigliamento e simili)	Frequenze utenze commerciali ▪ carta: solo il venerdì ▪ cartone: giornaliera escluso il venerdì ▪ plastica/metalli: bisettimanale ▪ organico: giornaliera *(solo per utenze a produzione specifica come bar, ristoranti pub etc.)*; trisettimanale *per le altre utenze commerciali (utenze commerciali non a produzione specifica come negozi di abbigliamento e simili etc.)* ▪ residuale: bisettimanale ▪ vetro: bisettimanale *(solo per utenze a produzione specifica)*; quindicinale *(svuotamento campane stradali)*
Raccolta differenziata porta a porta presso specifiche utenze pubbliche e private esterne all'area del "Palermo Differenziata" e del "Palermo Differenziata 2" *(enti pubblici come uffici comunali, provinciali, regionali, polizia di stato, carabinieri, guardia di finanza, agenzia delle entrate, esercito, università, scuole elementari, medie, superiori – enti privati come attività commerciali, agenzie di viaggio, assicurazioni, banche, finanziarie etc.)*	Raccolta di: ▪ carta ▪ cartone ▪ vetro tramite: ▪ carrellati da 360 litri per la carta ▪ carrellati da 360 litri per il vetro nei limiti quantitativi di ammissibilità dei rifiuti previsti dalle norme vigenti	La raccolta viene effettuata previa richiesta di svuotamento dei contenitori effettuata dagli enti aderenti al n. di fax 091.6165818 o alla e-mail *rap.spa@cert.comune.palermo.it)* di RAP S.p.A.. Al ricevimento della richiesta, RAP S.p.A., acquisito un numero congruo di richieste dello stesso genere, effettua gli interventi per lo svuotamento dei carrellati (comunque non oltre i quindici giorni dall'acquisizione della richiesta).
Rifiuti urbani pericolosi (farmaci, pile)	▪ farmaci: contenitori dedicati presso le farmacie ▪ pile: contenitori dedicati custoditi all'interno di tabaccherie, negozi di elettricità e grandi magazzini. ▪ siringhe abbandonate: contenitori particolari usa e getta; interventi ciclici nelle zone identificate come *"a maggior*	Frequenza prelievo su richiesta (entro 48 ore)

I SERVIZI	COME	QUANDO
	rischio" e su segnalazione; rimozione e trattamento con mezzi idonei.	
Rimozione carcasse automobili	Prelevamento su segnalazione e nulla osta della Polizia Municipale o delle Autorità competenti. Smaltimento presso siti autorizzati.	Nei termini concordati con le Autorità competenti.
Raccolta rifiuti e pulizia presso i mercati cittadini: Mercati Stabili Storici: Capo, Vucciria, Ballarò, Via Montalbo, Via S. Agostino, Borgo Vecchio, Bandiera; Mercato Ortifrutticolo: Via Montepellegrino; Mercato Ittico: Via F. Crispi	Raccolta dei seguenti rifiuti differenziati: ▪ organico dei mercati *(scarti di frutta e verdura;* ▪ legno *(pedane, cassette, palletti)* ▪ plastica: *(imballaggi come contenitori per liquidi);* ▪ cartone: *(imballaggi piegati ed impilati)*	Frequenza: ▪ Raccolta rifiuti: giornaliera (lunedì-sabato) eccetto la domenica e festivi. Conferimento dei rifiuti differenziati presso specifiche piattaforme. ▪ Spazzamento delle superfici stradali interne ▪ Lavaggio del piano stradale: giornaliero e comunque dipendente dalla stagione.
Raccolta differenziata di ramaglie abbandonate su strada	Rimozione dal suolo pubblico delle ramaglie e sfalci di potatura abbandonati su strada. Il rifiuto raccolto viene trasportato al Vivaio Comunale per il conferimento successivo a cura del Comune presso specifiche piattaforme da questo individuate.	Frequenze: ▪ interventi su segnalazione con specifici mezzi (autocarri a vasca, e, per grandi quantità, con pale gommate, motrici e cassoni)
Rifiuti Cimiteriali provenienti dai seguenti cimiteri: - Rotoli; - Santa Maria di Gesù - Cappuccini	Raccolta dei seguenti rifiuti differenziati: ▪ fiori; ▪ zinco da rivestimento interno delle bare ▪ altri rifiuti da esumazione ed estumulazione classificabili come rifiuti indifferenziati.	Frequenze: Settimanale o su chiamata da parte dei cimiteri cittadini
Rimozione carcasse animali abbandonate di piccola taglia *(sub cani e gatti)*	Su segnalazione, servizio di emergenza solo in caso di pericolo per la pubblica incolumità ▪ rimozione e trasporto alla cella frigorifera del canile municipale	Frequenza: intervento entro 48 ore dalla segnalazione con mezzo idonco *(esclusi festivi)*

4) Spazzamento di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico

Il servizio viene svolto nelle strade, nelle piazze e negli spazi *aperti di proprietà pubblica e comunque* di uso pubblico del territorio comunale.
E' escluso il servizio di spazzamento su qualsiasi area e strada a fondo naturale.

All'interno delle riserve, dei parchi, delle ville recintate e degli impianti sportivi, in generale, non viene espletata da RAP S.p.A. attività di igiene ambientale, ad eccezione della raccolta, a ridosso e subito dopo le giornate di particolare affluenza di gitanti (pasquetta, 1° maggio, ecc.) dei rifiuti abbandonati all'interno della Favorita, in corrispondenza delle fasce laterali delle strade di attraversamento, dei sentieri e delle piste ciclabili del parco medesimo.

4.1) Spazzamento Manuale di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico

Il servizio viene effettuato dagli operatori con l'utilizzo di *scopa e paletta, nonché carrettella* o *motocarro.* Inoltre, per i rifiuti di varia natura che vengono rinvenuti abbandonati si utilizzano autocarri leggeri cassonati.
Il servizio di spazzamento manuale è attualmente esteso a circa il novantacinque percento della rete viaria cittadina.
Viene reso, inoltre, nelle villette di cui al seguente elenco, il servizio di pulizia dei camminamenti pavimentati e rimozione dei rifiuti dalle aiuole, con esclusione degli interventi sul verde:

1. *Largo degli Abeti,*
2. *Piazza Alberigo Gentili,*
3. *Piazza Amendola,*
4. *Piazza Castelnuovo,*
5. *Piazza Chopin,*
6. *Piazza A. Mordini e Piazza F. Crispi,*
7. *Piazza GeneraleCascino,*
8. *Piazza Ignazio Florio,*
9. *Piazza Lolli,*
10. *Piazza S. Francesco di Paola,*
11. *Piazza Sant'Oliva,*
12. *Piazza Unità D'Italia,*
13. *Piazza XIII Vittime,*
14. *Piazzetta della Pace,*
15. *Via Libertà,*
16. *Via Principe di Belmonte.*

Il servizio è svolto, di norma, in turno antimeridiano con frequenze di intervento variabili (giornaliere, giorni alterni, bisettimanali, ecc.).
La tabella che segue indica le frequenze medie di spazzamento distinte per tipologia di strade. Il servizio è eseguito, nell'ambito contrattuale, dal lunedì al sabato e comprese le festività infrasettimanali. Nella stessa si fa riferimento alla consistenza della rete viaria, espressa in Km di asse di carreggiata stradale (comprendente usualmente due cunette e relativi marciapiedi).

Percentuale della rete	*Tipologia di strade*	*Frequenza di spazzamento*
4% circa	Strade del centro storico e commerciale caratterizzate da elevatissima intensità di traffico pedonale e veicolare (circa 50 Km)	giornaliera
6% circa	Strade del centro storico e commerciale caratterizzate da elevata intensità di traffico pedonale e veicolare (circa 70 Km)	giorni alterni
8% circa	Strade del centro commerciale e delle zone residenziali caratterizzate da media intensità di traffico pedonale e veicolare (circa 100 Km)	bisettimanale
28% circa	Strade delle zone residenziali caratterizzate da bassa intensità di traffico e a prevalente componente pedonale (circa 340 Km)	settimanale
30% circa	Strade caratterizzate da bassa intensità di traffico e a prevalente componente veicolare (circa 360 Km)	quindicinale
24% circa	strade vicinali delle zone periferiche ad utilizzazione prevalentemente produttiva caratterizzate da bassissima intensità di traffico a prevalente componente veicolare (circa 280 Km)	mensile ed oltre
	Totale Km 1200	

Nell'ottica di migliorare le performance del servizio di spazzamento la RAP attua azioni di: revisione puntuale delle frequenze di spazzamento applicata ai singoli tratti stradali; revisione e aggiornamento alla rete stradale cittadina, anche con ausili informatici innovativi; riduzione dei tempi di evasione delle segnalazioni; miglioramento nell'organizzazione della qualità del servizio (comunicazione, carte di servizio, indagini di *customer satisfaction*).

4.2) Spazzamento Meccanizzato di aree di proprietà pubblica o comunque di uso pubblico

Il servizio di spazzamento meccanizzato viene reso su parte del territorio comunale, generalmente laddove la viabilità (intesa come l'insieme della accessibilità e della assenza di ostacoli lungo la carreggiata) e la convenienza economica lo permettano.
Il servizio viene svolto, tramite autospazzatrici, preliminarmente lungo gli assi viari e nei tratti in cui non è possibile, o è rischioso, l'intervento manuale, quali le cunette delle corsie degli assi di scorrimento cittadini (viale Regione Siciliana, viale Michelangelo, via Leonardo da Vinci ecc.), per una lunghezza pari a circa il 5% dell'estensione viaria cittadina.
Ulteriori interventi vengono effettuati nelle aree del centro, prive di auto in sosta e a circolazione limitata (Via Maqueda, Via Vittorio Emanuele, P.zza Parlamento, ecc..)

Le autospazzatrici sono supportate da veicoli che consentono lo scarico dei rifiuti e il rifornimento di acqua durante il lavoro.

Il servizio è svolto su tre turni di lavoro (antimeridiano, pomeridiano e notturno) con frequenze di intervento variabili (giornaliere, giorni alterni, bisettimanali, ecc.).
Le frequenze sono rapportate alla tipologia stradale, ubicazione e all'entità della presenza turistica; nella viabilità del centro a maggiore valenza turistica è previsto anche il lavaggio delle superfici pedonali con idropulitrice.
Il servizio è eseguito dal lunedì al sabato comprese eventuali festività infrasettimanali.
Al fine di migliorare il servizio è previsto di:

- estendere la rete servita dallo spazzamento meccanizzato ottimizzando l'utilizzo delle risorse disponibili;
- estendere lo spazzamento meccanizzato in turno notturno in altre zone del centro città, individuando (in concerto con le autorità preposte) itinerari lungo i quali far apporre il divieto di parcheggio temporaneo e a frequenza stabilita.

5) Svuotamento cestini gettacarte

Il servizio copre attualmente le parti del territorio comunale maggiormente caratterizzate da flussi pedonali e particolari zone che, per la presenza di scuole, esercizi commerciali, punti di ritrovo, etc., costituiscono nodi "critici" per il servizio di spazzamento stradale.
La collocazione dei cestini avviene in rispetto di piani predisposti dagli uffici tecnici aziendali. Talvolta, un nuovo posizionamento può essere effettuato su segnalazione dell'utenza.
Contenitori attualmente posizionati sul territorio di proprietà aziendale:

- da 40 litri in lamiera d'acciaio;
- da 50 litri in polietilene (i più diffusi);
- da 80 litri in alluminio;
- da 100 litri in calcestruzzo e metallo (vecchia fornitura).

Attualmente sono presenti sul territorio circa 7.500 cestini, per una volumetria complessiva di circa 450.000 litri.
Gli operatori addetti al servizio sono dotati di autocarro a vasca e chiavi per l'apertura o lo sganciamento dei contenitori, che vengono svuotati all'interno del mezzo di sevizio. Per quanto concerne i cestini in calcestruzzo e metallo si provvede alla sostituzione dei sacchi in plastica interni.
Tali mezzi "satellite", una volta pieni, conferiscono i rifiuti in autocompattatore "a postazione".
La frequenza di svuotamento dei cestini varia da giornaliera a bisettimanale, in funzione della volumetria degli stessi, della localizzazione e della stagionalità. Il servizio viene, comunque, effettuato in maniera tale da prevenire la tracimazione dei rifiuti.
Qualora non venisse effettuato lo svuotamento in uno dei giorni previsti, lo stesso viene svolto il giorno successivo o non oltre 24 ore dal ricevimento della segnalazione da parte dell'Amministrazione comunale, a meno di casi particolari.
Al fine di migliorare il servizio è in itinere un aumento graduale del numero di cestini distribuiti in città, per potere fornire un servizio più comodo e capillare all'utenza e migliorare le condizioni di igiene dei marciapiedi.

6) Diserbo

Il servizio svolto dalla RAP prevede la pulizia e il diserbo, eseguito con l'utilizzo di mezzi dedicati e decespugliatori, nell'ambito del territorio comunale, sui marciapiedi e cigli stradali e comunque su aree pavimentate.
Il servizio è escluso su qualsiasi area a fondo naturale ivi comprese quelle ricadenti in villette aperte, aiuole, spartitraffico, cercini, fossi di guardia e canali di gronda, all'interno delle riserve, dei parchi, delle ville recintate, degli impianti sportivi e aree interdette al pubblico accesso.

Gli interventi vengono svolti in maniera continuativa. Interventi eccezionali vengono altresì programmati nei pressi delle scuole ad inizio anno scolastico e su siti interessati da manifestazioni di vario genere.

Per il servizio in questione è previsto l'apporto collaborativo della Consorziata Re.Se.T. Palermo Scpa.

7) Derattizzazione, Disinfezione e Disinfestazione

I servizi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione vengono effettuati su strade, piazze e spazi aperti di proprietà pubblica, comunque di uso pubblico e senza limitazioni di accesso, o all'interno dei locali di proprietà od uso comunale limitatamente al numero complessivo annuale di 500 interventi. Per gli interventi eccedenti tale quantità viene pagato un corrispettivo da parte del Comune secondo quanto previsto dal vigente Contratto di Servizio.

7.1) Derattizzazione

Per il servizio di derattizzazione vengono impegnati operai qualificati, che vengono dotati all'uopo di un quantitativo procapite di esche. Ciascun operatore è dotato di contenitore porta-esche e idonee attrezzature.
Nel rispetto di un calendario annuale prefissato, si avvicendano le confezioni di esche in bustine e di quelle paraffinate (per la stagione piovosa), alternando pure gli appetenti.
Gli interventi vengono effettuati mediamente ogni 20 giorni e pertanto 18 volte l'anno, secondo il calendario giornaliero pubblicato mensilmente sul sito della RAP, ovvero anche su segnalazione entro 7 giorni, o in particolari condizioni d'urgenza entro 2 giorni.

7.2) Disinfestazione

Il servizio di disinfestazione viene reso da operatori appositamente attrezzati con l'ausilio di veicoli corredati da apparecchiature specifiche.

Gli interventi vengono programmati come segue:

- campagna anti-larvale nel periodo Feb. – Apr.
- lotta adulticida nel periodo Mag. – Sett.

Nei predetti periodi la frequenza media di intervento è pari a 20 gg. circa, secondo il calendario giornaliero pubblicato mensilmente sul sito della RAP, ovvero anche su segnalazione entro 7 giorni, o in particolari condizioni d'urgenza entro 2 giorni.

8) Rimozione rifiuti inerti abbandonati

L'attività di rimozione di rifiuti inerti (rifiuti da demolizione e costruzione, terre o rocce da scavo), abbandonati in aree pubbliche, consiste nella caratterizzazione, prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di tali tipologie di rifiuti.
Va prevista, preliminarmente, la individuazione dei siti oggetto di abbandono di tali rifiuti, sia attraverso monitoraggio interno, sia attraverso segnalazioni degli uffici comunali preposti, o reclami di cittadini. L'azienda RAP provvede, anche su indicazione degli uffici preposti, alla programmazione dei relativi interventi.
Per lo svolgimento di questa attività una squadra di operatori provvede sul sito alla preliminare attività di cernita e separazione di tipologie di rifiuti differenti eventualmente presenti, al caricamento dei rifiuti inerti su autocarri ribaltabili o autocarri con cassone scarrabile, al trasporto e al conferimento presso impianto di trattamento/smaltimento autorizzato. La squadra si cura di ripulire il sito oltre che dagli inerti anche da eventuali rifiuti urbani misti o rifiuti ingombranti presenti.
Per l'esecuzione degli interventi, in un turno di lavoro, è previsto l'impiego di 1 pala gommata, di 2 autocarri ribaltabili o con cassone scarrabile, di 1 autocarro a vasca, di 3 autisti e 2 operai. Vengono, generalmente, eseguiti 2 conferimenti presso l'impianto a tal uopo opportunamente individuato di circa 15 tonnellate ciascuno, a meno di prelievi in più siti nello stesso turno lavorativo.

9) Rimozione alghe

L'attività di rimozione delle alghe è limitata alle zone dall'arenile di Mondello e Sferracavallo e viene eseguita solitamente nel mese di maggio, prima della stagione balneare.
Le alghe vengono rimosse dall'arenile con l'ausilio di escavatore e successivamente, dopo il necessario tempo di rilascio del contenuto idrico, vengono caricate su cassoni scarrabili, per essere conferite presso impianto autorizzato.
Per ogni sito (Mondello e Sferracavallo) si stima il riempimento di 24 cassoni in 8 giorni lavorativi, considerando impiegati per tale attività 1 escavatore, 1 pala gommata, 3 autocarri con cassone scarrabile, 5 autisti, 3 operai e 1 capo squadra.

10) Servizi domenicali e festivi

Non essendo previsti conferimenti di rifiuti nei festivi, i servizi domenicali vengono resi dalla RAP solo al fine di garantire il giusto decoro delle zone centrali, turistiche e monumentali, nonché, per specifiche zone, cercando di evitare l'accumulo eccessivo di rifiuti conseguente alla pausa operativa domenicale.
L'articolazione del servizio nello specifico comporta, per ciascuna domenica, l'utilizzo di circa 30 Autocompattatori e di ulteriori 10 mezzi ausiliari da impiegare per la raccolta e/o per lo spazzamento meccanizzato (in uno alle necessarie unità operative), necessario per garantire la copertura del servizio sino al 50% del servizio ordinario.
Nei festivi infrasettimanali viene invece garantita la maggior parte del servizio (oltre il 50%) e nel caso di due festività consecutive il fermo del servizio è possibile, previa comunicazione, solo per un giorno.

11) Altri servizi aggiuntivi

La RAP svolge gli altri eventuali lavori/servizi previsti dal proprio oggetto sociale, mediante l'applicazione, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, di prezzi tratti dal tariffario ufficiale approvato, o, in mancanza, da regolari analisi con quotazioni elementari di mercato ribassati del 10%.
Per i servizi svolti all'interno del territorio comunale presso terzi (servizi a terzi) l'azienda applica il predetto tariffario o apposite analisi al fine di fornire preventivamente al soggetto richiedente una quotazione delle prestazioni richieste.
Tali servizi sono riconducibili anche agli eventi di carattere religioso e/o socio-culturali.

QUANTITATIVI GESTITI

La gestione di cui al presente Piano Finanziario riguarda la totalità dei rifiuti urbani e assimilati classificati ai sensi dell'art. 184 c.2 D.Lgs. 152/06, prodotti e regolarmente depositati nei contenitori da indifferenziato o postazioni di raccolta, nei contenitori da RD o consegnati al "porta a porta" o alle postazioni mobili per ingombranti, nonché derivanti da periodiche raccolte di rifiuti abbandonati e dalla pulizia strade entro le aree pubbliche del territorio di competenza del Comune di Palermo.

- Quantità di rifiuti urbani raccolti nel corso del 2017: tonn. 346.776, di cui:
  - rifiuti da pulizia strade: tonn. 7.651
  - raccolta differenziata a recupero: tonn. 29.721

Si noti che l'incremento della raccolta differenziata, a seguito del recente avvio del servizio porta a porta "Palermo Differenzia 2", comporta maggiori costi gestionali parzialmente compensati dai relativi maggiori introiti dai Consorzi di Filiera.

ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE RIVOLTE ALL'UTENZA

La linea d'intervento per le attività educative e formative rivolte all'Utenza prevede la realizzazione di campagne d'informazione sui servizi offerti dalla Società (raccolta rifiuti urbani e raccolte differenziate, spazzamento sedi stradali e gestione cestini gettacarte, smaltimento rifiuti, etc.) e campagne di educazione ambientale, volte a diffondere l'acquisizione di una mentalità ecologica e a promuovere nel singolo cittadino una consapevole cultura sullo sviluppo sostenibile.

L'attività d'informazione sui servizi offerti dalla Società e di educazione ambientale, si articola in:

- campagne istituzionali, volte a diffondere l'immagine aziendale, a portare a conoscenza dei cittadini la *mission* societaria e le modalità di svolgimento dei servizi, con l'ausilio di vari strumenti valutati, di volta in volta, idonei allo scopo: sito internet istituzionale, Carta dei Servizi, Ufficio Relazioni con il Pubblico, comunicati stampa, messaggi radiofonici - televisivi e/o social network, conferenze stampa, presenza in rassegne fieristiche ed eventi, diffusione di materiale promo-pubblicitario etc.;
- campagne mirate riguardanti:
  - promozione di comportamenti improntati al rispetto del senso civico e della sostenibilità ambientale;
  - diffusione delle informazioni relative a nuove modalità di svolgimento dei servizi;
  - educazione ambientale nelle scuole e sensibilizzazione verso tematiche ambientali legate alla pratica della raccolta differenziata e a modelli corretti di gestione dei rifiuti;
  - sensibilizzazione, anche con l'ausilio dei consorzi nazionali, verso la pratica della raccolta differenziata, sia nell'area servita dal "porta a porta" sia nell'area servita dalla raccolta "stradale" o di "prossimità".

La progettazione delle campagne, da parte del settore comunicazione, si svolgerà secondo una procedura che prevede un'accurata pianificazione della stessa, in sinergia con i vari settori tecnici competenti, l'ottimale utilizzo, in termini di efficienza ed efficacia, di un adeguato mix di mezzi di comunicazione nonché la collaborazione con Enti, Università, Scuole, Istituzioni, Consorzi di Filiera, Associazioni, etc.. Si prevede che le campagne di sensibilizzazione possano essere realizzate con la frequenza periodica di almeno una all'anno.

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

PRESSO LA PIATTAFORMA IMPIANTISTICA DI BELLOLAMPO

RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

- DISCARICA

La discarica attualmente in esercizio è la VI Vasca per rifiuti non pericolosi.
Con DDS n. 1348 del 13.08.2013 (AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale) sono stati autorizzati tutti gli impianti della piattaforma di Bellolampo compresa la VI vasca della discarica. Il provvedimento autorizzatorio, inizialmente rilasciato al Commissario Emergenza Rifiuti, è stato volturato a Rap con DDS n. 804 del 31/05/2016 e successivamente modificato con DDS n. 856 del 09/06/2016.
Per la citata VI Vasca, che si compone di n. 4 settori idraulicamente indipendenti, si riepilogano i parametri significativi, riportati nel DDS 1348/2013:

- quota massima: m 570 s.l.m.
- superficie interessata: mq 90.733 circa
- capacità stimata: mc 1.700.000
- rapporto di ricoprimento: 1,1
- conferimento max giornaliero di rifiuti: 1.000 t/g
- densità rifiuti trattati: 0,90 t/mc
- rifiuti conferibili/smaltibili: 1.400.000 t

I mezzi di raccolta, sia per i rifiuti urbani indifferenziati che per i rifiuti assimilati o da pulizia delle strade e comunque autorizzati in discarica, trasportano il rifiuto direttamente alla piattaforma di Bellolampo.

In discarica i mezzi d'opera (compattatori da discarica, pale e trattori cingolati) provvedono alla messa a dimora del rifiuto.

Fino alla data di avvio a pieno regime dell'impianto TMB, cioè fino al 30 giugno 2016, i rifiuti che secondo il D.lgs. n.36/2003 devono essere sottoposti a trattamento (rifiuti indifferenziati CER 20.03.01) sono stati pretrattati da trituratori/deferizzatori autorizzati posti in discarica. Dopo il 1 luglio i rifiuti provenienti dall'utenza domestica del territorio comunale di Palermo - CER 20 03 01 "rifiuti indifferenziati", i rifiuti prodotti nel Comune di Ustica - CER 20 03 01, i rifiuti dell'aeroporto "Falcone Borsellino" - CER 20 03 01 e quelli prodotti e conferiti da privati - CER 20 03 01 sono stati avviati a trattamento presso l'impianto TMB.

Le modalità di gestione sono esplicitate dal Piano di Gestione Operativo aggiornato alla luce della modifica della prescrizione n. 32 con DDS n. 856 del 09/06/2016.

Il Piano di Sorveglianza e Controllo, approvato e aggiornato nel maggio 2015, contiene i sistemi e le frequenze di monitoraggio delle matrici ambientali suscettibili di interferenze derivanti dall'attività della discarica.

Le risorse umane coinvolte constano di: personale tecnico e amministrativo, personale operativo (autisti ed operai), lavaggisti, meccanici, elettrauti, operai per assistenza impiantistica e civile.

Il servizio è organizzato su tre turni (antimeridiano, pomeridiano e notturno) sia per i giorni feriali che per domenica e festivi, 365 giorni all'anno.

L'esercizio è stato avviato il 3.9.2013. A settembre 2017 il volume impegnato dai rifiuti smaltiti è di circa 1.500.000 di mc, pertanto il volume residuo risulta di circa 150.000 mc.

La vita utile residua della discarica – VI vasca – è ormai prossima a concludersi. Rap spa ha già avviato ogni azione utile per pervenire all'approvazione di un progetto di ampliamento della VI vasca, già in itinere, che consentirà di utilizzare la Discarica sino alla realizzazione di una nuova vasca, la VII.

Nelle more della realizzazione della VII Vasca, il cui progetto definitivo è già stato presentato agli Enti preposti ed ottenuto le autorizzazione prescritte. E' di questi giorni la notizia del conferimento di poteri speciali al Presidente della Regione e della sussistenza del finanziamento necessario per la sua realizzazione, condizioni che agevoleranno il percorso di approvazione, finanziamento, appalto e realizzazione della VII vasca in tempo utile per scongiurare il blocco dei conferimenti dei rifiuti.

Cio' consentirà di analizzare eventuali ulteriori soluzioni per lo smaltimento alternativo dei rifiuti presso altri impianti nazionali e/o esteri, anche ricorrendo eventualmente ad un confezionamento dei rifiuti in balle. I relativi costi aggiuntivi, stimati in 100-150 €/t, dovranno essere considerati in caso di attivazione di tali attività atteso che, allo stato, non sussistono i requisiti previsti dalle norme per essere inseriti nel Pef del corrente anno.

Sono stati realizzati i lavori di copertura provvisoria del primo settore della VI Vasca; le coperture provvisorie degli altri settori non devono essere più realizzate a seguito della modifica della prescrizione n. 32 del decreto Aia autorizzato dal DDS n. 856 del 09/06/2016 più volte citato. Allo stato attuale è in coltivazione la sella tra secondo e il quarto settore.

Le attività gestionali della VI vasca non si esauriranno al termine della capacità residua della stessa, ma proseguiranno per ulteriori 30 anni per tutte le operazioni legate al "post mortem".

➢ IMPIANTO MOBILE DI TRITOVAGLIATURA

La tipologia di trattamento a servizio della discarica, operata a valle delle attività di cernita e preselezione dei rifiuti non processabili, consiste nella riduzione volumetrica dei rifiuti e nella deferrizzazione, attraverso l'effettuazione di operazioni di smaltimento D14 (ricondizionamento preliminare alla operazione D1) e di recupero R4 (recupero metalli ferrosi - CER 191202).

Detta attività di pretrattamento meccanico, adottata in via transitoria in attesa del funzionamento a regime dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB), fino al 30 giugno 2016, è stata svolta con l'ausilio dei seguenti impianti mobili:

- un trituratore gommato Doppstadt DW 3060 autorizzato con DDS n. 388 del 30/12/2009 e con capacità di trattamento di 60 t/h;
- un trituratore cingolato Komptech Terminator 6000 SD, autorizzato con DDG n. 560 del 06/05/2011 e con capacità di trattamento di 100 t/h;
- trituratore cingolato Doppstadt DW 3080 Mammut K, autorizzato con DDG n. 685 del 31/05/2011 e con capacità di trattamento di 100 t/h.

In seguito all'emissione dell'Ordinanza Regionale n.5/Rif del 07/06/2016 e delle varie Disposizioni attuative, è stato autorizzato il conferimento dei rifiuti indifferenziati di vari Comuni della Provincia di Palermo presso la Piattaforma di Bellolampo. Pertanto, è stato necessario richiedere l'autorizzazione straordinaria in emergenza di una campagna temporanea per l'utilizzo di un impianto di tritovagliatura mobile per trattare sia i rifiuti dei nuovi Comuni autorizzati, per i raggiunti limiti quantitativi della capacità dell'impianto TMB, sia per fronteggiare in emergenza eventuali picchi e/o necessità connesse con fermo impianto (Ordinanze n. 17/Rif/2016 e n. 20/Rif/2016). Si evidenzia che il sottovaglio prodotto dal citato impianto mobile di tritovagliatura viene comunque inviato presso l'impianto TMB per la successiva fase di biostabilizzazione. In atto il sistema è sospeso in attesa delle nuove determinazioni della Regione Siciliana.

- IMPIANTI DI STOCCAGGIO DEL PERCOLATO:

L'impianto di stoccaggio del percolato è costituito da una vasca coperta in c.a., che si compone di due comparti contigui e separati da un setto, aventi una capacità complessiva di accumulo di circa 4.300 mc di liquido. Tutto attorno alla vasca è stato ricavato un bacino di contenimento della capacità di circa 1.350 mc, pari quindi al 30% del volume totale dell'accumulo. Detto bacino impermeabilizzato è quindi utile a far fronte a eventuali fuoriuscite di refluo, o per sovrappieno che sfiora dai comparti.

L'impianto di stoccaggio in questione è pertanto destinato alle operazioni di deposito preliminare (D15) del percolato prodotto dalla VI Vasca (CER 190703 - percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702), prima dell'avvio agli impianti di trattamento, attraverso autocisterne da 30 mc.

- IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO

La piattaforma di Bellolampo risulta, attualmente, dotata di un impianto di trattamento (ad osmosi/ultrafiltrazione) realizzato dalla IBI Idroimpianti Spa, con capacità di trattamento fino a 150 mc/die di percolato, che ha funzionato dal mese di agosto 2009 fino a marzo 2010, dopo che il Ministero dell'Ambiente con proprio parere prot. n. 26457/QDV/DI/VIII del 21/12/2009, ha vietato l'attività di reimmissione del concentrato nel corpo della IV vasca della discarica di Bellolampo.

Per tale impianto è stato richiesto il riavvio, nell'ambito della istanza di voltura con modifiche dell'AIA (07/12/2015 prot. n. 55506), nel pieno rispetto delle norme vigenti e in considerazione, anche, di altri impianti similari autorizzati in Sicilia. La potenzialità di tale impianto sarebbe sufficiente a soddisfare il fabbisogno della VI Vasca.

◦ IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA DEL BIOGAS

E' stata aggiudicata in via definitiva la procedura relativa alla concessione del servizio per la captazione e lo sfruttamento energetico del biogas prodotto dalla VI Vasca, tramite la realizzazione, gestione e manutenzione di un impianto di produzione di energia elettrica. I lavori sono stati già avviati e all'interno della VI vasca sono stati realizzati i pozzi per l'aspirazione del gas.

La esecuzione della rete di captazione del biogas, presso i settori della VI Vasca, è a totale carico del concessionario, e riguarda la trivellazione e l'allestimento di pozzi drenanti, il collettamento alle sottostazioni di regolazione ed all'impianto di aspirazione. La captazione del biogas dovrà fare riferimento alle modalità previste nel Piano di Gestione Operativa della VI vasca e dovrà ottemperare a quanto previsto dalla prescrizione n. 39 del DDS 1348/2014.

L'impianto di valorizzazione energetica del biogas attualmente comprende le sezioni di estrazione e di convogliamento del biogas, che verranno implementate nell'ambito della coltivazione. Queste sezioni si appoggiano alle strutture di aspirazione e cogenerazione già esistenti, una volta approvato dagli Enti competenti il progetto si provvederà alla realizzazione delle sezioni a servizio esclusivo della VI vasca sommariamente descritte di seguito:
- trattamento depurativo, di analisi e di controllo del biogas estratto;
- generazione di energia elettrica;
- trasformazione e impianto elettrico di cessione dell'energia prodotta.

Attualmente dalla VI vasca si aspirano circa 100.000 m3 (DIN 1343) di biogas a settimana che producono una resa elettrica di circa 3kW/m3.

Si prevede l'installazione in fasi successive di 4 gruppi elettrogeni da 1000 kWh, per una potenza complessiva pari a 4000 kWh, nella sua configurazione finale.

È prevista l'installazione di una torcia ad alta temperatura posizionata in prossimità della stazione di aspirazione (T >850 °C per un tempo di residenza dei fumi superiore a 0,3 s), da attivare in caso di fermate dell'impianto di valorizzazione energetica, per le manutenzioni ordinarie o per qualunque altro motivo che porti al blocco del funzionamento dei gruppi di generazione, o in caso di surplus di gas prodotto dalla discarica rispetto ai fabbisogni dell'impianto.

◦ IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO (TMB)

L'avvio dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (effettuato il 25.01.2016) per il pretrattamento dei rifiuti a monte del conferimento in discarica permette di separare le frazioni secca e umida dal rifiuto urbano indifferenziato e trattarle nel rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al D.D.S. 1348 del 09.08.2013, rilasciata per l'intera piattaforma impiantistica.

L'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) dei rifiuti urbani, ubicato all'interno della piattaforma impiantistica di Bellolampo, a confine con la VI Vasca della discarica, si articola in due sezioni:

1. una linea di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani indifferenziati
2. una linea di produzione di ammendante compostato misto a partire dalla frazione umida della raccolta differenziata e dalla frazione verde.

Benché le due linee siano ospitate all'interno dello stesso edificio, sono fisicamente e funzionalmente indipendenti l'una dall'altra.

Il processo di funzionamento dell'impianto di trattamento e selezione dei rifiuti indifferenziati comprende una fase di biostabilizzazione della frazione organica proveniente dalla selezione meccanica. Inoltre è prevista una sezione per la valorizzazione della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata (FORD), che permetterà la produzione di compost di qualità.

L'impianto nel suo complesso è quindi la somma di due linee di trattamento, una per i rifiuti indifferenziati e l'altra per la FORD non ancora avviata.

Il ciclo tecnologico per il trattamento rifiuti urbani indifferenziati (RU) prevede quindi un trattamento meccanico biologico articolato nelle seguenti sezioni:
1. pretrattamento con apertura sacchi e stadio di vagliatura,
2. trattamento biologico differenziato per la frazione organica (sottovaglio),
3. maturazione del sottovaglio per la produzione di frazione organica biostabilizzata (FOS),
4. selezione della frazione secca.

La sezione di trattamento dei rifiuti indifferenziati è finalizzata alla selezione di rifiuti urbani e successiva stabilizzazione della sostanza organica, secondo uno schema di trattamento a flussi separati, in cui il pretrattamento meccanico del rifiuto in ingresso all'impianto permette l'ottenimento di due frazioni:

- una "umida" (sottovaglio), destinata a trattamento biologico
- una "secca" (sopravaglio), da destinare allo smaltimento in discarica o alla valorizzazione energetica anche ricorrendo all'invio a impianti esteri (con gestione transfrontaliera di tali rifiuti).

Dal trattamento del rifiuto indifferenziato si produce:

1. Frazione organica di sottovaglio biostabilizzata (FOS) da utilizzare per lavori di ricoprimento o per interventi di recupero ambientale o da conferire in discarica;
2. Materiali ferrosi: la frazione ferrosa recuperata è avviata al riutilizzo;
3. Metalli non ferrosi: avviati al recupero
4. Frazione secca da conferire in discarica o (nella configurazione finale) per la produzione di CSS caratterizzato da un tenore di sostanza organica inferiore al 10% e caratterizzato da un elevato potere calorifico.

Lo scenario "ordinario" di dimensionamento dell'impianto prevede, per il Comune di Palermo, un conferimento di RU indifferenziati pari a circa 750 t/g (con valori di picco di 1.000 t/g).
La sezione di valorizzazione della frazione organica prevede di trattare tale frazione proveniente dalla raccolta differenziata (FORD) in un processo di compostaggio aerobico per la produzione di un ammendante compostato di qualità.

Tale sezione garantirà il trattamento di una potenzialità annua di FORD pari a circa 21.000 t/anno, unitamente a 9.000 t/anno di strutturante (ramaglia e sfalci di potature).
I rifiuti conferiti vengono sottoposti ad un sistema aprisacco, vengono quindi deferrizzati e vagliati. Il sottovaglio, la cui quantità dipende dalla qualità della FORD, viene quindi sottoposto ad una fase di miscelazione con materiale strutturante. La miscela è stata appositamente studiata per garantire una efficace fase di Active Composting Time. La miscela viene successivamente alimentata in biocelle aerobiche e al temine della fase ACT la stessa viene trasferita in aia di maturazione. Dopo la fase di maturazione è prevista una raffinazione dell'ammendante prima dello stoccaggio e della sua successiva commercializzazione o destinazione finale.
Nel presente impianto, per il controllo dei cattivi odori generati nelle diverse fasi della lavorazione, sono previsti i sistemi depurativi dell'aria attraverso scrubber e biofiltri.
Nei tetti dei fabbricati è stato realizzato un sistema di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, quale quello fotovoltaico, al fine di conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita.
L'impianto è entrato in pieno esercizio a metà anno 2016 e pertanto dovranno esserne considerati i costi a pieno regime.

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

SEZIONE SECONDA

PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165816
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 06232420825

ASPETTI ECONOMICI

La sezione che segue si prefigge lo scopo di determinare i costi fissi ed i costi variabili dei servizi descritti sinteticamente nel Piano Gestionale in armonia con quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, il quale sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 11 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le voci di costo indicate nei prospetti economici che seguono, dunque, sono determinate in armonia a quanto previsto dal punto 3 dell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158 del 1999 (commi 2 e 3), evidenziando che:

- non è stato inserito alcun costo che non sia previsto dal metodo normalizzato;
- non è stato escluso alcun costo individuato come rilevante dal metodo normalizzato;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal predetto D.P.R. n. 158 del 1999.

Pertanto, nei prospetti che seguono, si è provveduto ad analizzare le singole componenti di costo come provenienti dall'analisi dei valori di bilancio degli anni di riferimento delle società che in atto svolgono il servizio di igiene ambientale per conto del Comune di Palermo nel rispetto delle modalità esplicate dalle Linee Guida Ministeriali e nell'ambito della normativa di riferimento sopra più volte richiamata e più precisamente:

- 1) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG).

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche= CSL

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

d) Altri Costi= AC

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale= CRD

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata = PRD

Sono i proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili raccolti con la raccolta differenziata, al netto dell'IVA.

- 2) Costi Comuni (CC).

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso= CARC

b) Costi Generali di Gestione = CGG

c) Costi Comuni Diversi= CCD

- 3) Costi d'Uso del Capitale (CK).

Valore annuo dell'ammortamento, rilevato dalle risultanze contabili.

CALCOLO TOTALE TARIFFA

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$T_a = (CG+CC)_{a-1} * (1 + IP_a - X_a) + CK_a$

Dove:

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

a-1: anno precedente a quello di riferimento

IPa: inflazione programmata per l'anno di riferimento

Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

Individuati e classificati i costi, il metodo tariffario ne opera una successiva ripartizione in due grandi categorie:

a) costi fissi o relativi alle componenti essenziali del servizio

b) costi variabili, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti

La suddivisione in esame è attuata inserendo specifici insiemi di costo nell'una o nell'altra categoria, secondo il seguente schema:

Costi fissi	Costi variabili
1. costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL)	• costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT)
2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	• costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
3. costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la meta del costo del personale;	• costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
4. costi diversi (CCD)	• costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)
5. altri costi (AC)	
6. costi d'uso del capitale (CK)	

Dall'applicazione delle predette argomentazioni derivano i seguenti prospetti costituenti il piano economico a cui dovrà farsi riferimento per la determinazione della tariffa.

PROSPETTO RIASSUNTIVO	
CG - Costi operativi di Gestione	62.717.307,43
CC- Costi comuni	47.041.567,11
CK - Costi d'uso del capitale	3.635.728,81
Subtotale	113.394.603,35
Riduzione RD ut. Domestiche (*)	3.295,54
Minori entrate per riduzioni (*)	1.161.618,95
Agevolazioni (*)	443.684,71
Contributo Comune per agevolazioni (*)	-443.684,71
TOTALE COSTI	114.559.517,84
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	13.884.423,40
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	16.655.706,45
CRD - Costi di Raccolta Differenziata	13.587.970,17
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	799.656,80
Subtotale	*44.927.756,82*
Riduzioni parte variabile (*)	730.310,34
TOTALE	45.658.067,16
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	11.520.411,36
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont. (*)	3.662.746,10
CGG - Costi Generali di Gestione	40.301.829,81
CCD - Costi Comuni Diversi	3.076.991,19
AC - Altri Costi	6.269.139,25
Riduzioni parte fissa (*)	434.604,15
Totale parziale	*65.265.721,86*
CK - Costi d'uso del capitale	3.635.728,81
AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	*3.390.003,00*
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento (*)	*0,00*
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	*245.725,81*
TOTALE	68.901.450,68
TOTALE COSTI	114.559.517,84

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 05232420825

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

	B1 materie di consumo e merci	B2 Servizi	B3 Godimento di beni terzi	B4 Personale			B5 Variazione rimanenze	B6 Accantonamenti	B7 Altri accantonam.	B8 Oneri diversi	TOTALE (B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8)
CG100 – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati											
				costo	%	quota					
CG1 - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	602.135,03	1.822.180,39	282.872,43	13.624.324,75	0,50	6.812.162,38	0,00	0,00	0,00	34.453,20	11.556.453,78
CG2 - Costi di Raccolta e Trasp. RSU	1.681.224,83	5.418.955,50	553.545,17	16.171.317,53	0,50	8.085.658,76	0,00	0,00	0,00	28.548,94	13.968.479,20
CG3 - Costi di Trattam e Smaltim. RSU indifferenziati	5.601.916,04	7.450.191,73	254.923,37	7.418.579,19	0,50	3.712.463,28	0,00	0,00	4.200.834,00	1.930.970,54	21.970.340,75
Quota CTR riferibile a RSU Comuni limit	264.162,47	1.681.712,73	211.335,47	1.699.436,00	0,50	849.398,42	0,00	0,00	1.019.330,00	428.400,64	5.318.530,20
CT3 - Costi di Trattam. e Smaltim. RSU al NETTO quota riferibile a RSU conferiti da COMUNI TERZI	1.303.675,55	3.767.477,87	708.747,00	3.742.133,43	0,50	1.871.310,72	0,00	0,00	4.308.001,00	1.477.549,30	19.869.795,43
AC - Ammortamenti	216.108,37	768.580,87	202.443,26	9.402.798,35	0,50	4.701.304,72	0,00		0,00	102.851,26	6.339.230,83
Totale CG00	9.799.341,89	20.769.306,98	1.440.031,78	52.007.895,35	1,00	26.003.902,63	0,00	0,00	4.509.955,00	1.816.241,18	48.329.898,45
CG0 – Ciclo della raccolta differenziata											
				€	%	Quota					
CR0 - Costi della Raccolta differenziata	1.799.119,90	4.715.206,60	0,00	16.781.544,44	0,50	8.390.772,22	0,00	0,00	0,00	97.783,00	14.982.925,72
Cessione CONAI (a dedurre)										-1.354.891,54	-1.354.891,54
Totale CR0	1.799.119,90	4.715.206,60	0,00	16.781.544,44		8.390.772,22	0,00	0,00	0,00	-1.257.108,54	13.627.970,17
CT0 – Costi di trattamento e discarica				€	%	Quota					
Tassazione Discarica (TEFA)	0,00	799.656,80	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	799.656,80
Totale CT0	0,00	799.656,80	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	799.656,80
Totale CG	5.578.461,80	16.284.256,37	1.440.031,78	68.789.349,79		34.394.674,85	0,00	0,00	4.509.955,00	948.032,55	62.717.907,43

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 06232420825

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Ammortamenti	TOTALE
CARC – Costi amm.ni accert., riscoss. e cont. (*)						
Attività						
- Totale CARC	0,00	0,00	0,00	0,00	3.662.746,10	3.662.746,10
					3.662.746,10	3.662.746,10
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività						
Quota di personale CG	20.299,01	263.778,69	858,18	5.638.612,44	23.606,65	5.947.154,97
Totale CGG				34.354.674,85		34.354.674,85
	20.299,01	263.778,69	858,18	39.993.287,28	23.606,65	40.301.829,81
CCD - Costi Comuni Diversi						
Attività						
Accantonamento a Fondo rischi per crediti (*)	592,64	33.800,50	0,00	27.552,40	429.507,41	491.452,95
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti (*)					4.937.625,99	4.937.625,99
Contributo Altur (a dedurre) (*)					0,00	0,00
Recupero evasione (a dedurre) (**)					-506.737,53	-506.737,53
Totale CCD					-1.845.350,19	-1.845.350,19
	592,64	33.800,50	0,00	27.552,40	3.015.045,66	3.076.991,19
Totale CC	20.891,65	297.579,19	858,18	40.020.839,69	6.701.398,41	47.041.567,11

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.lta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 06232420825

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	
AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	11.608,24
Ammortamento automezzi	2.630.099,31
Ammortamento contenitori	296.647,90
Ammortamento attrezzature	41.860,77
Ammortamento mobili e macch elettr.	128.803,86
Ammortamento harware e software	12.815,25
Ammortamento start up nuove attività	0,00
Ammortamento immobili	0,00
Ammortamento immobilizzaz immateriali	268.167,67
Totale	3.390.003,00
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Acc.to a F.di perdite e svalutaz. Crediti	0,00
Acc.to a F.di Rischi specifici	0,00
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa (*)	0,00
Accantonamento per agevolazione legata al recupero (*)	0,00
Totale	0,00
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Automezzi	3.147.468,00
Contenitori	323.500,00
Piattaforma Bellolampo (impianti, automezzi e atrezzature)	2.485.000,00
Immobili	0,00
Hardwzre	0,00
Altro (Attrezzature)	18.000,00
Altro	0,00
Totale A	5.973.968,00
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Immobilizzaz immateriali	304.755,14
Immobili	0,00
Impianti	46.731,23
Automezzi	6.260.032,93
Contenitori	2.471.425,19
Attrezzature	267.597,07
Mobili e macch elettr.	306.948,82
Harware e software	34.775,21
Start up nuove attività	0,00
Totale B	9.692.325,59
Capitale netto investito (A+B)	15.666.293,59
Tasso % di rendimento rn (2%+rendim.med.annuo BOT intero 2017 Fonte:Bankitalia)	*1,568500*
Rendimento del capitale (A+B) x rn	245.725,81
Totale CK	3.635.728,81

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165815
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 06232420825

RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI

Riduzioni RD utenze domest. (*)	Quota fissa	Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD	0,00	0,00
abbattimento quota variabile per compostaggio	0,00	3.295,54
Totale	0,00	3.295,54

Altre riduzioni (*)	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante	98.697,91	13.069,10
- abitazioni a disposizione	243.019,11	28.506,19
- utenze non domestiche stagionali	1.122,98	2.984,67
- abitazioni di residenti all'estero	0,00	0,00
- fabbricati rurali ad uso abitativo	0,00	0,00
- utenze fuori zona di raccolta	90.290,11	29.745,16
- recupero rifiuti assimilati	1.474,04	652.709,68
Totale	434.604,15	727.014,80

Agevolazioni (*) (**)	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS	0,00	0,00
OPS	0,00	0,00
altro	317.397,61	126.287,10
altro	0,00	0,00
Totale	317.397,61	126.287,10

(*) Stima di competenza Comune di Palermo, di cui [illegible] 13/03/2018.

(**) Ai sensi dell'art 14, comma 19 del D.L. 201/2011 e ss. mm. e ii., tali agevolazioni possono essere inserite nel PEF PURCHE' CONTROBILANCIATE DA UN EGUALE CONTRIBUTO A CARICO DEL COMUNE

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 06232420825

COMPARAZIONE CON PEF TARI ANNO PRECEDENTE			
Descriz. Tipologia costo	PEF 2017	PEF 2018	Delta PEF 2018 vs 2017
CSL - Costi di spazz. e Lav. strade e aree pubbl.	9.623.120,36	11.520.411,36	1.897.291,00
CRT - Costi di Raccolta e Trasp. RSU	13.692.014,75	13.884.423,40	192.408,65
CTS - Costi di Trattam. e Smaltim. RSU	15.314.804,87	16.655.706,45	1.340.901,58
AC - Altri costi	7.031.557,13	6.269.139,25	-762.417,88
Totale CGIND- Costi Gest. RU indifferenz.	**45.661.497,12**	**48.329.680,46**	**2.668.183,34**
CRD - Costi della Raccolta differenziata	11.718.419,45	14.952.962,71	3.234.543,26
Contributo CONAI (a dedurre)	*-901.351,94*	*-1.364.992,54*	*-463.640,60*
CTR - Costi di trattamento e riciclo	668.590,60	799.656,80	131.066,20
Totale CGD- Costi Gest. Raccolta differenz.	**11.485.658,11**	**14.387.626,97**	**2.901.968,86**
TOT. COSTI CG - COSTI OPER. DI GESTIONE	**57.147.155,23**	**62.717.307,43**	**5.570.152,20**
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont. (*)	3.141.059,41	3.662.746,10	521.686,69
CGG - Costi Generali di Gestione	40.089.396,02	40.301.829,81	212.433,79
CCD - Costi Comuni Diversi - Attività	733.920,85	491.452,94	-242.467,91
Accantonamento a Fondo rischi per crediti (*)	0,00	4.937.625,99	4.937.625,99
Contributo MIUR (a dedurre) (*)	*-507.626,62*	*-506.737,55*	889,07
Recupero evasione (a dedurre) (*)	*-1.525.836,72*	*-1.845.350,19*	-319.513,47
TOT. COSTI CC - COSTI COMUNI	**41.930.912,94**	**47.041.567,11**	**5.110.654,17**
AMMn – Ammortam. per l'anno di riferimento	2.913.541,61	3.390.003,00	476.461,39
ACCn – Accantonam. per l'anno di riferimento (*)	5.482.000,00	0,00	-5.482.000,00
Rn - Remunerаz. Cap. Invest. per l'anno di riferim.	306.365,83	245.725,81	-60.640,02
TOT. COSTI CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE	**8.701.907,44**	**3.635.728,81**	**-5.066.178,63**
TOTALE COSTI	**107.779.975,61**	**113.394.603,35**	**5.614.627,74**
Riduzioni RD utenze domest. (*)	4.824,97	3.295,54	-1.529,43
Altre riduzioni (*)	1.126.656,24	1.161.618,95	34.962,71
Agevolazioni (*)	371.599,10	443.684,71	72.085,61
Contributo Comune per agevolazioni (a dedurre)	*-371.599,10*	*-443.684,71*	-72.085,61
TOTALE RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI	**1.131.481,21**	**1.164.914,49**	**33.433,28**
TOTALE GEN.LE PIANO FINANZIARIO	**108.911.456,82**	**114.559.517,84**	**5.648.061,02**

(*) Come da comunicazione del Comune di Palermo di cui alla nota PRS prot. n. 0191041 del 19.10.2016

Risorse Ambiente Palermo
S.p.A. Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli
90123 Palermo (Italy)

fax +39 091 6165818
rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 14.500.000,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo –
C. F./P.IVA 06232420825

ALLEGATO 2

Data:	15 marzo 2018, 12:56:05
Da:	Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A:	tarsutarestari@cert.comune.palermo.it
Tipo:	Ricevuta di avvenuta consegna
Oggetto:	CONSEGNA: piano economico finanziario
Allegati:	postacert.eml (1.4 KB) **Messaggio di posta elettronica** daticert.xml (1.5 KB) smime.p7s (9.1 KB)

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 15/03/2018 alle ore 12:56:05 (+0100) il messaggio "piano economico finanziario" proveniente da "tarsutarestari@cert.comune.palermo.it" ed indirizzato a "ambiente@cert.comune.palermo.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: 78BF403E.011D8E50.29846231.4ECF18B6.posta-certificata@legalmail.it

---

Delivery receipt

The message "piano economico finanziario" sent by "tarsutarestari@cert.comune.palermo.it", on 15/03/2018 at 12:56:05 (+0100) and addressed to "ambiente@cert.comune.palermo.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: 78BF403E.011D8E50.29846231.4ECF18B6.posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta elettronica allegato :	postacert.eml

Data:	15 marzo 2018, 12:56:03
Da:	Sevizio Tarsu Tares Tari <tarsutarestari@cert.comune.palermo.it>
A:	ambiente@cert.comune.palermo.it palermoambientespa@pec.it m.valentino@palermoambientespa.it
CC:	Rimedio Daniela <d.rimedio@comune.palermo.it> l.brucato@palermo.it
Tipo:	Messaggio originale
Oggetto:	piano economico finanziario

Con riferimento al piano finanziario 2018 trasmesso da Rap in data odierna all'Ufficio Ambiente di questa Amministrazione e per conoscenza al Settore Bilancio e tributi, si

comunica di seguito i dati di competenza per il relativo vaglio tecnico :

- tasso di inflazione 2018 1,70
- costo contratto servizio Palermo ambiente € 3.182.839,62
- costo iva complessivo (Palermo Ambiente e Rap) € 10.908.588,90.

Cordiali saluti

--

Serial ID : [illegible]

ALLEGATO 3

PALERMO AMBIENTE

Il Commissario Straordinario
(ex Decreto Presidenziale n. 526/2017)

Palermo, lì 16/03/2018

Prot. N. 1057/TARI

Spett. Comune di Palermo

Sig. Dirigente del Servizio Ambiente
Sig. Dirigente Settore Bilancio e Tributi
E p.c. Sig. Assessore al Bilancio
Sig. Assessore all'Ambiente
Sig. Ragioniere Generale

Oggetto: Richiesta di approvazione del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013. Rif. vostra email del 15/3/2018 acquisita al nostro prot. 1032/TARI del 16/3/2018.

In data 15/3/2018, con mail del Servizio Ambiente, è stato acquisito al numero di protocollo 1032/TARI del 16/3/2018, il Piano finanziario RAP S.p.A. per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013, nonché il relativo parere favorevole per quelli che riguardano gli aspetti tecnici di competenza.

Con riferimento al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed ai relativi standard qualitativi, descritti nel Piano Finanziario citato, si evidenzia che i livelli attesi degli standard del servizio, così come approvati dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 234 del 23/7/2014 "Approvazione schema di contratto di servizio tra Comune di Palermo e RAP S.p.A." ed inseriti nel contratto di servizio tra la R.A.P. s.p.a. ed il Comune di Palermo stipulato il 6/8/2014, sono i seguenti:

ATTIVITA'/SERVIZIO	INDICATORE	STANDARD
Raccolta differenziata p.a.p. Palermo Differenzia	% itinerari completati nel turno di lavoro o, al massimo entro 24 ,ore dalla rilevazione e/o segnalazione di disservizio	>= 95%
Raccolta differenziata stradale	% itinerari completati nel turno di lavoro entro,48 ore dalla segnalazione	>= 90%
Raccolta siringhe	Rapporto tra numero di interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta e numero interventi richiesti	>= 95%
Rimozione carogne animali di piccola taglia (cani e gatti)	Rapporto tra numero di interventi effettuati entro 48 ore dalla richiesta e numero interventi richiesti	>= 95%

1. tasso di inflazione programmata per l'anno 2018 pari all' 1,70%;
2. costo vigente del contratto di servizio con Palermo Ambiente S.p.A. quale Autorità d'Ambito competente, ammontante ad Euro 3.182.839,62 oltre IVA (22%) pari ad Euro 700.224,72;
3. Iva da aggiungere al costo del servizio di Igiene Urbana, così come determinato dal Piano Economico Finanziario presentato da RAP S.p.A., è pari ad Euro 10.908.588,90 (10% del costo imponibile del servizio).

Per tutto quanto sopra, atteso che ove dovuti andranno considerati i sopra rappresentati costi, si può attestare che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, è conforme alla normativa di settore, in quanto redatto secondo i criteri del DPR 27/4/1999 n. 158 e della Circolare MEF dell' 8/2/2013, e pertanto con la presente si approva il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani 2018, così come redatto dal soggetto gestore RAP S.p.A. ed integrato dall'Amministrazione Comunale di Palermo.

Distinti saluti.

Il Liquidatore
Dr. Marcello Capetta

F.to
Il Commissario Straordinario
Natale Tubiolo

ALL. 4

Tari Unknown <tari@comune.palermo.it>

POSTA CERTIFICATA: PEF RAP Spa - TARI 2018

Per conto di: ambiente@cert.comune.palermo.it <posta-certificata@legalmail.it> 20 marzo 2018 12:09
Rispondi a: PEC Ufficio Ambiente <ambiente@cert.comune.palermo.it>
A: tari@comune.palermo.it
Cc: ragioneriagenerale@comune.palermo.it, settoretributi@comune.palermo.it, palermoambientespa@pec.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/03/2018 alle ore 12:09:13 (+0100) il messaggio "PEF RAP Spa - TARI 2018" è stato inviato da "ambiente@cert.comune.palermo.it" indirizzato a:

tari@comune.palermo.it
palermoambientespa@pec.it
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
settoretributi@comune.palermo.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 78BCD653.012D9D73.4319482D.2C26AB50.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 20/03/2018 at 12:09:13 (+0100) the message "PEF RAP Spa - TARI 2018" was sent by "ambiente@cert.comune.palermo.it" and addressed to:

tari@comune.palermo.it
palermoambientespa@pec.it
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
settoretributi@comune.palermo.it
The original message is attached.

Message ID: 78BCD653.012D9D73.4319482D.2C26AB50.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

---------- Messaggio inoltrato ----------
From: PEC Ufficio Ambiente <ambiente@cert.comune.palermo.it>
To: <tari@comune.palermo.it>
Cc: <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>, <settoretributi@comune.palermo.it>, <palermoambientespa@pec.it>
Bcc:
Date: Tue, 20 Mar 2018 12:09:10 +0100
Subject: PEF RAP Spa - TARI 2018

Dirigente Servizio Tari

d.rimedio@comune.palermo.it

tari@comune.palermo.it

p.c. Ragioniere Generale

b.basile@comune.palermo.it

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Dirigente del Settore Bilancio e Tributi

l.brucato@comune.palermo.it

settoretributi@comune.palermo.it

Palermo Ambiente Spa

palermoambientespa@pec.it

In ordine al Piano Economico Finanziario in oggetto, lo scrivente Ufficio ha provveduto all'esame relativamente agli aspetti tecnici di propria competenza e rilascia parere favorevole anche tenuto conto delle prescrizioni contenute nel contratto di servizio vigente con la RAP Spa.

Si indica un valore relativo al recupero di produttività Xn, per il corrente anno, pari al 6,70 %.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Avv. Francesco Fiorino

2 allegati

- **postacert.eml** 9K
- **daticert.xml** 2K

ALL. 5

PROSPETTO RIEPILOGO DATI 2018 -

DATI GENERALI	inserire	% = Ip-Xn		
Costi fissi (no Kn-1) €	79.357.150,38	-5,00%	75.389.292,86	Costi fissi no K
CKn €	3.635.728,81		3.635.728,81	CKn
Costi variab n-1 €	45.658.067,16	-5,00%	43.375.163,80	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €	25.688.004,26	70%	25.688.004,26	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	346.776.000,00			
Tasso inflaz. Ip	1,70%	0,00%		
Recup. Prod. Xn	6,70%	0,00%		

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	293.386.569,76	84,60	€ 66.858.375,53	€ 36.697.148,94	€ 25.688.004,26	€ 11.009.144,68
Und	53.389.430,25	15,40	€ 12.166.646,14	€ 6.678.014,86	-€ 25.688.004,26	€ 32.366.019,12
Totale	346.776.000,00	100,00	€ 79.025.021,67	€ 43.375.163,80	€ -	€ 43.375.163,80
		(COSTI FISSI + COSTI VARIABILI)		€ 122.400.185,47		

MUNICIPIO DI PALERMO

I° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

L'anno duemiladiciotto il giorno **29 del Mese di Marzo 2018**, si è riunita la I° Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Barbara Evola

Cons. Fabrizio Ferrandelli

Cons. Sandro Terrani

Cons. Dario Chinnici

Cons. Andrea Mineo

OMISSIS ***

In ordine agli argomento, trattato, aventi ad oggetto:

"Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2018" AREG: 564136/2018

La espresso Parere Favorevole a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Conss. Mineo e Ferrandelli.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 29/03/2018

LA SEGRETARIA
Anna Caronia

LA PRESIDENTE
Barbara Evola

CITTÀ DI PALERMO

CITTÁ DI PALERMO

IV COMMISSIONE CONSILIARE

Igiene e Sanità – Servizi Ecologici – Solidarietà Sociale – Pari opportunità e Politiche di genere.
Via Ugo Foscolo n. 10 PALERMO
Tel. 091 7408360 – 8362 - 8363
Email: quartacommissione@comune.palermo.it

OGGETTO: Estratto del verbale n. 060 del 29 Marzo 2018

L'anno 2018, il giorno ventinove del mese di Marzo, nei locali siti in Palermo, Palazzo di Città, Piazza Pretoria, si è riunita la IV Commissione Consiliare permanente, formalmente convocata dal Sig. Presidente, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sig.ri Consiglieri Comunali:

Presidente	***Giovanni Inzerillo***
Componente	***Roberta Cancilla***
Componente	***Carlo Di Pisa***
Componente	***Antonino Randazzo***
Componente	***Caterina Orlando***

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
29 MAR 2018
N. 310/Cons

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: ***" Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2018 " –AREG 564136/2018***

La Commissione esprime, a maggioranza, parere ***favorevole, con tre voti favorevoli " Inzerillo, Di Pisa ed Orlando,*** *astenuti* ***Antonino Randazzo e Roberta Cancilla***

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Palermo 29 Marzo 2018

IL SEGRETARIO
(Giovanni Chiaramonte)

IL PRESIDENTE
(Cons. Giovanni Inzerillo)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

S. ORLANDO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

S. FORELLO

IL SEGRETARIO GENERALE

V. MESSINA

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 30-03-2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

_____

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

****

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

_____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

****

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

☐ in quanto dichiarato di immediatamente eseguibile in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Palermo, li.....